



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 febbraio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

| | |
|---------------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 12 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 25 |
| — Ammortamenti | » 26 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 33 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 34 |
| — Piani di riparto | » 34 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|---------------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 34 |
| — Bandi di gara | » 35 |

| | |
|------------------------|------|
| — Rettifiche | » 49 |
|------------------------|------|

| | |
|---|---------|
| — <i>Indice degli annunzi commerciali</i> | Pag. 49 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRISIEL - S.p.a.

Società di Informatica per l'Agricoltura p.a.

Sede Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
Capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi)
Registro società del Tribunale di Roma n. 4573/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 612432
Codice fiscale n. 07466750580
Partita IVA n. 01784131003

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Agrisiel - Società di Informatica per l'Agricoltura p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 di mercoledì 16 marzo 1994, presso la sede Agrisiel di via Giulio Vincenzo Bona n. 65 - Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 23 marzo 1994 stesso ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1993;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il biennio 1994-1996 alla società Deloitte e Touche.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari di propria spettanza, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Roma, 15 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benito Mario Bortolami

TRE PI PROGETTI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Brembate, 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscr. Tribunale civile Roma n. 118/77
 C.C.I.A.A. n. 413359
 Partita IVA 00855981007

Convocazione assemblea straordinaria azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata presso gli uffici di via Naide, 45, Roma, per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 marzo 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2502 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza dell'assemblea.

Il presidente: ing. Paolo Trocca.

S-2061 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano, 25
 Capitale sociale L. 746.830.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1898/69 del Tribunale di Roma
 Partita IVA 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 9 del giorno 15 marzo 1994, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 marzo 1994, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1993 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Tommaso Dell'Olmo.

S-2062 (A pagamento).

I.T.N. - Industrie Turistiche Nautiche - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G.A. Guattani, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 8593/86
 Partita IVA 00856851001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 1, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del punto 1 dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 16 febbraio 1994

I.T.N.

Industrie Turistiche Nautiche S.p.a.
 Il presidente: Giovanni Coizet

S-2064 (A pagamento).

N.T.C. - S.p.a

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 84
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9381/92 del registro società
 Codice fiscale n. 04387841002

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Cesare Beccaria 84, per le ore 11 del giorno 10 marzo 1994 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993; delibere relative;
2. Comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico di certificazione per il triennio 1993/1995.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società in Roma, via Cesare Beccaria n. 84.

Roma, 15 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Salvatore Biamonte

S-2066 (A pagamento).

SERFIN**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE****Società per azioni**

Sede in Roma, via Massimi, 158
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Isc. reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 7125/85
 Camera di commercio di Roma n. 556837
 Codice fiscale 07096910588

Convocazione di assemblea straordinaria

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 21 marzo 1994, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Massimi 158, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdita esercizi precedenti;
2. Proposta di ulteriore riduzione del capitale sociale a L. 4.000.000.000 ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Marcello Flavio Di Egidio.

S-2068 (A pagamento).

SPEED INCORPORATED - S.p.a.

Sede in Roma, via Sforza, 14
Capitale sociale L. 1.153.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9232/92 r.s.
Codice fiscale 04377331006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Speed Incorporated S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1994 alle ore 15 presso lo studio avvocati associati in Roma via degli Scipioni n. 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale nell'ambito del comune di Roma;
3. Conseguente modifica degli articoli n. 1 e 2 dello statuto della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 29 marzo 1994, stesso luogo ed ora.

Roma, 14 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramon V. Del Rosario, Sr.

S-2069 (A pagamento).

IDREG UMBRIA - S.p.a.

Sede in Perugia, via Don Bosco n. 11
Capitale sociale L. 1.722.000.000
Reg. Tribunale Perugia n. 23831
C.C.I.A.A. n. 169627
Codice fiscale e partita IVA 01951860541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 18 marzo 1994, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993; deliberazioni relative;

Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1994/1996;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-2071 (A pagamento).

WYETH - S.p.a.

Sede in Aprilia, via Nettunense, 90
Capitale sociale L. 3.064.955.500 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 4112 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1994, ore 12 presso lo studio legale Bisconti in Roma, via Leonida Bissolati 76, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 novembre 1993, relazioni degli amministratori e dei sindaci sul medesimo, e deliberazioni relative;

2. Elezione degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni nei termini di legge presso le casse sociali e/o la Citibank di Roma.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Tassini.

S-2072 (A pagamento).

IL MELOGRANO DATA SERVICE - S.p.a.

Riano (Roma), via del Ciclamino n. 19
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7335/88
Iscritta C.C.I.A.A. Rma al n. 661323
Codice fiscale 084477800585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1994, ore 16,30, presso la Curia Provincializia Fatebenefratelli, c/o l'ospedale San Pietro, via Cassia n. 600 - 00189 Roma (RM), e per il giorno 22 marzo 1994, alle ore 16,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 600.000.000 (seicentomilioni) a L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni).

Parte ordinaria:

1. Trasferimento della sede amministrativa da via Nitti, 11 00191 Roma a via Cassia, 600 - 00189 Roma;
2. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1993; informazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Michele Cicinelli.

S-2073 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1870

Capogruppo del Gruppo creditizio Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Reg. soc. n. 10 Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00141280206

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea i giorni 29 e 30 aprile 1994, rispettivamente in prima e seconda convocazione, alle ore 9,30 presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca in Mantova, via Luzio, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazioni statutarie;
2. Regolamento d'assemblea.

Parte ordinaria:

1. Presentazione dei bilanci dell'esercizio 1993, corredati dalla nota integrativa, e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di sei componenti il Consiglio di amministrazione, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza;
3. Nomina dei tre componenti il Comitato dei Proviviri, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza.
4. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci per il triennio 1994/1996.

Mantova, 14 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Piermaria Pacchioni

S-2077 (A pagamento).

REPROGRAFICA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Lago di Como, 44

Capitale sociale L. 925.000.000

Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 1756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 marzo 1994, alle ore 11,30, presso la cassa in Milano, via Vittor Pisani 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale;
2. Delibere di cui agli articoli 2446 e 2447 C.C.
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: rag. Massimo Di Terlizzi

S-2078 (A pagamento).

MYTHOS PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Milano, via Altino n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai numeri 336487 soc., vol. 8306, fasc. 37

Codice fiscale n. 1096760015

I signori azionisti della Mythos Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Lollo, sito in Roma, via Bergamo n. 3, per il giorno 18 marzo 1994 alle ore 18, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000.

Ai rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 2 febbraio 1994

Il Consigliere delegato: ing. Gino Eichberg.

S-2082 (A pagamento).

INDUSTRIE PATRIARCA - S.p.a.

Sede in Attimis (Udine), via Udine n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, reg. soc. n. 17775

I signori azionisti della società Industrie Patriarca S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 10 marzo 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1994, sempre alle ore 18 in Siracusa presso il notaio Grasso Francesco, via Piave n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993, ed adozione delle conseguenti delibere;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Sostituzione del Consiglio di amministrazione con l'amministratore unico;
4. Delibera di richiesta di amministrazione controllata;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Pulvirenti.

S-2093 (A pagamento).

MILANO SUD LEASING

(in liquidazione)

Catania, piazza della Repubblica n. 32
 Capitale sociale L. 2.500.000
 Tribunale di Catania, n. 14687 reg. soc.

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Catania, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 32, per il 14 marzo 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 15 marzo 1994 alle ore 18 in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio 1993;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Comunicazione del liquidatore;
5. Dimissioni del liquidatore;
6. Nomina del nuovo liquidatore;
7. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Aldo Veneziani.

S-2094 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 21
 Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Maino n. 21, presso la sede sociale, per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione: Walter Cordaro.

S-2095 (A pagamento).

CEMENTI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Pirano n. 30
 Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 5548
 Codice fiscale n. 00082190398

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12 di giovedì 10 marzo 1994 di Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 7, secondo comma dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della durata in carica;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Ravenna, 14 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Ugo Ugolini

S-2096 (A pagamento).

ALCAPLAST - S.p.a.

Sede in Alcamo, via Per Pietralonga n. 33
 Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 2068 Mod. D
 Codice fiscale n. 00131820813

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Alcamo, via Per Pietralonga n. 33, per il giorno 12 marzo 1994 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 10 dello stesso giorno e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Alcamo, 12 febbraio 1994

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-2097 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia, via S. Donato n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al n. 6787 di Tribunale
 Codice fiscale n. 00285770376

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Grechi in Bologna, via S. Stefano n. 29 per il giorno 11 marzo 1994 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1994 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita di un fabbricato industriale con annessa area contigua sito in Granarolo dell'Emilia, via I Maggio;

Acquisto di fabbricati con annesse aree cortilive a prato e giardino site in Granarolo dell'Emilia, via Viadagola;

Sottoscrizione parziale dell'aumento di capitale sociali della Biemme Turismo S.r.l. con sede in Granarolo dell'Emilia.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Granarolo Emilia, 14 febbraio 1994

Il consigliere delegato: dott. Enzo Montanelli.

S-2098 (A pagamento).

ADRIENNE VITTADINI EUROPA - S.p.a.

Sede legale e sociale in San Martino in Rio
via Del Corno n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 16333

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 172797

Codice fiscale e partita IVA n. 01271930354

I signori azionisti della Adrienne Vittadini Europa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Martino in Rio, via Del Corno n. 29 per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione 17 marzo 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Eventuali e varie.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

San Martino in Rio, 3 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Veroni Vando

S-2099 (A pagamento).

RESIDENCEHOTELS - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Gorizia n. 76

Capitale sociale L. 13.352.400.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 6937

Codice fiscale e partita IVA n. fl1488070228

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 21 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 11 aprile 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1993 mediante utilizzo della riserva da rivalutazione obbligatoria ex Legge n. 413/91.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conci ing. Fabio

S-2100 (A pagamento).

SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Irsinia, via Turrino n. 50

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Forlì al n. 3774

Partita IVA n. 00137880407

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in Sarsina, via Turrino n. 50, per il giorno 12 marzo 1994, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico.

Sarsina, 14 febbraio 1994

L'amministratore unico: Georg Bartsch.

S-2106 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906

Capitale sociale L. 1.530.000.000 versati L. 1.411.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 36573 reg. soc. e n. 42193 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA n. 02527700278

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padova, largo Europa n. 16 presso lo studio Giordano per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Diminuzione del capitale sociale per perdite; eventuale integrazione dello stesso fino a 5 miliardi di lire.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, a norma di Statuto, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 14 aprile 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Dal Pian

S-2111 (A pagamento).

TESSUTI ARTISTICI FORTUNY - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca n. 805

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia, soc. n. 6334, vol. I n. 11608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 29 aprile 1994 alle ore 16 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Venezia, 14 febbraio 1994

Il presidente: Maged F. Riad.

S-2117 (A pagamento).

OFFICINE MARALDI - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Timavo n. 69
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 3021
Codice fiscale n. 05082680157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della società «Italo Iberica Partecipazioni S.p.a.» in Cesena (FO) via B. Croce n. 7, per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 fino a L. 16.000.000.000 e relative delibere;
2. Modifica all'art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifica all'art. 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Acquisto unità immobiliare sita in Monfalcone (GO), via Timavo 69;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luca Bonomi

S-2119 (A pagamento).

SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.

Sede legale in Santa Giusta (OR) - località Cirras
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Oristano registro società n. 1553

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ferruzzi Finanziaria in via Foro Buonaparte (MI), per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martini dott. Ezio

S-2120 (A pagamento).

PASTIFICIO ITALIANO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via dei Mille, 4
Capitale sociale L. 218.400.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 161/907
Codice fiscale n. 01850200013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1994, alle ore 9, presso lo studio notarile Ghione, in Torino, piazza Statuto 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale, sempre nell'ambito del comune di Torino; modifica dell'oggetto sociale, con eliminazione dell'attività finanziaria; altre modifiche statutarie inerenti:

- la previsione circa la sottoscrizione dei certificati azionari;
- le norme circa la convocazione, la presidenza e la segreteria dell'assemblea degli azionisti;
- i poteri statutariamente previsti per la carica di amministratore delegato;
- l'introduzione di previsioni statutarie inerenti la delegabilità di poteri ad un Comitato esecutivo e ad un direttore generale;
- le norme circa la convocazione e la presidenza delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
- le previsioni in ordine al domicilio degli azionisti ed al foro competente;
- approvazione di un testo aggiornato di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso il Banco Ambrosiano Veneto, succursale di Torino, via Arcivescovado 14/16.

Claudio Saracco, presidente del Consiglio di amministrazione.

S-2125 (A pagamento).

MED - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33
Capitale sociale L. 1.538.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 19.805 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Gli azionisti della Med S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Raffaello, 33 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Nello Bigi in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire, 6 in prima convocazione, per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Med Tecnica S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 13 in Med S.p.a.; conseguente aumento del capitale sociale (L. 1.538.500.000) in misura di L. 622.222.000 da assegnare in concambio ai soci della società incorporanda, nonché nell'ulteriore misura di L. 39.278.000, così come previsto nel progetto di fusione, al fine di dotare il soggetto giuridico unificato di un capitale sociale complessivo di L. 2.200.000.000; condizioni, modalità e deleghe di poteri per le conseguenti stipulazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 14 febbraio 1994

L'amministratore unico: Reggiani Medardo.

S-2155 (A pagamento).

JUVENTUS F.C. - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Crimea n. 7

Capitale sociale L. 91.460.477.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 552/67

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. a Torino in corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 18.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994, stessi luogo o ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 gennaio 1994 e deliberazioni ai sensi art. 2446 del Codice civile. Provvedimenti relativi;

2. Proposta di riformulazione delle attività complementari, di modifica delle norme statutarie inerenti le azioni, il loro trasferimento, le assemblee, l'amministrazione, la rappresentanza, il Collegio sindacale, il bilancio e la liquidazione con adozione di un nuovo testo di statuto sociale comprendente le richieste formulate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni circa nomine amministratori.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Caissotti di Chiusano

S-2158 (A pagamento).

H. & R. - S.p.a.

Sede in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 76

Capitale sociale sottoscritto di L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati presso il notaio dott. Gian Paolo Missio in San Lazzaro di Savena (BO) in via C. Jussi n. 8, per l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno 29 marzo 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993, relazione degli amministratori, osservazioni del Collegio sindacale;
3. Riduzione del capitale sociale per perdite e provvedimenti conseguenti ex art. 2447 del Codice civile;
4. Nomina dei liquidatori e deliberazioni relative alla liquidazione;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Silvano Ghedini.

B-88 (A pagamento).

GEMMA - Società per azioni

Sede in Bologna, via Amendola, 15

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 54400
del registro delle società

Codice fiscale n. 03970030379

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Bologna, via Amendola n. 15 per il giorno 21 aprile 1994 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1994.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 11 febbraio 1994

L'amministratore unico: comm. Mingozzi Rino.

B-94 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO
S.p.a.**

Sede sociale in Lugo (RA), piazza Baracca 24

Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in piazza Baracca 24, Lugo (RA) il 24 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 marzo 1994 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: scadenza delle cariche di amministratore (art. 12) riparto dell'utile netto (art. 23);
2. Progetto di concentrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lugo con la Fondazione Banca del Monte di Lugo;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Gian Paolo Capucci.

B-95 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Gruppo Banca Commerciale Italiana Albo Gruppi creditizi n. 2002.4

Sede in Legnano

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,
riserve L. 397.811.951.260

Iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 27001

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, 9, per il giorno 10 marzo 1994, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio a società di revisione, ai sensi D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, per il triennio 1995/1996/1997 e determinazione del relativo corrispettivo;
3. Proposta di eventuale revoca di un consigliere e relativa sua sostituzione;
4. Nomina di un sindaco supplente.

A' termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: tutte le filiali della Banca di Legnano, della Banca Commerciale Italiana, della Banca Sicula e del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Legnano, 10 febbraio 1994

Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-747 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 104183/2778/42
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00751160151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 29 alle ore 12 del giorno 16 marzo 1994, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 29 marzo 1994, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 30 settembre 1993 e deliberazioni relative; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Non ricostituzione della riserva legge n. 413/1991.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso la Schweizerischer Bankverein, Paradeplatz 6 di Zurigo, per le azioni circolanti all'estero, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 11 febbraio 1994

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

M-748 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Eginardo, 29
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 235184, vol. 6305, fasc. 34

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del giorno 11 marzo 1994 in Milano, presso la Direzione centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione ed il giorno 14 marzo 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 11 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Franco Bruni

M-753 (A pagamento).

TOP GLASS - S.p.a.

Sede in Pioltello, via Varese n. 13
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Milano n. 284271/7266/21
Partita I.V.A. n. 05112050157

Gli azionisti e gli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse a seguito di delibera dell'assemblea dell'8 maggio 1989 a repertorio dott. Albino Chiesa, n. 150052 ed a seguito di delibera di assemblea del 10 dicembre 1975 a repertorio dott. Albino Chiesa, n. 60554 sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 17 marzo 1994 in Milano, piazza San Babila, 1 presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa ed occorrendo il giorno 24 marzo 1994 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione delle obbligazioni dell'ammontare di L. 1.250.000.000 di cui alla delibera del 1989 da non convertibili in convertibili in azioni con conseguente aumento del capitale sociale di L. 1.250.000.000 e modifica dello statuto sociale della Top Glass S.p.a. e del regolamento del prestito;
2. Modifica del tasso di interesse annuo e delle modalità di pagamento del prestito obbligazionario di cui alla delibera del 1989 e conseguente modifica del regolamento stesso;
3. Modifica del tasso di interesse e delle modalità di pagamento del prestito obbligazionario del 1975 così come modificato dall'assemblea del 19 dicembre 1981 a repertorio not. dott. Albino Chiesa n. 92583 e conseguente modifica del regolamento del prestito;
4. Eventuale delibera di aumento del capitale della Top Glass S.p.a. con imputazione di parte delle riserve a capitale e conseguente modifiche dello statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni e le obbligazioni, in analogia con le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Adele Olgiati

M-755 (A pagamento).

ELKRON SISTEMI - S.p.a.

Torino, via F. Gucciardini n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Torino Cancelleria società fascicolo n. 895/76
Codice fiscale e partita Iva n. 01588580017

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 marzo 1994 alle ore 10 presso la Elkron S.p.a. in Torino, via Tofane n. 33/35

Ordine del giorno:

Situazione al 30 novembre 1993 e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Seconda convocazione: 15 marzo 1994 stessi luogo ed ora. Intervento all'assemblea a norma di legge.

L'amministratore delegato: Graziella Vian Bottale.

T-218 (A pagamento).

FINPAT - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre, 22

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 2566 reg. soc. n. 2566/82 fasc.

Codice fiscale n. 04138110012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 13 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Aumento dei componenti il Consiglio di amministrazione da quattro a cinque e conseguente nomina di un nuovo consigliere;

Definizione degli emolumenti da riconoscersi per l'intero anno 1994 al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Filippo Jacobacci.

T-219 (A pagamento).

JACOBACCI CASETTA & PERANI - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri, 17

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 2236 reg. soc. n. 2236/74 fasc.

Codice fiscale n. 00501050017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione degli emolumenti da riconoscersi, per l'intero anno 1994, al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Filippo Jacobacci.

T-220 (A pagamento).

Società per Azioni EREDI CAMPIDONICO

Sede in Torino, via G. Fagnano, 30

Capitale sociale L. 2.584.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 3256/80

Codice fiscale n. 02667810010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Eredi Campidonico sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Torino, via G. Fagnano, 30, per il giorno 21 marzo 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti come previsto dall'ex art. 2364 Codice civile.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Penna Maria Piera

T-222 (A pagamento).

GIANNETTI RUOTE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino, 40

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2915/83

Codice fiscale n. 04450780012

L'assemblea degli azionisti è convocata in Caselette, corso Susa, 13/15 presso la C.L.N., per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 8 febbraio 1994

Un amministratore: ing. Lorenzo Bessone.

T-237 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via E. Mattei, 13

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 91509 reg. soc., vol. 2525, fasc. 3738

Codice fiscale n. 00862800158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Caselette, corso Susa n. 13/15 presso CLN, per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rho, 8 febbraio 1994

Un amministratore: ing. Lorenzo Bessone.

T-238 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede in Pescara

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara registro società n. 11843

Codice fiscale 01323030690

Partita I.V.A. 01282360782

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia n. 70 il giorno 21 marzo 1994, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere e sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Pescara, 14 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

C-2272 (A pagamento).

CE.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via della Cooperazione n. 12

Capitale sociale L. 4.209.520.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Perugia n. 21947

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria sabato 19 marzo 1994 alle ore 10, presso la sede sociale in via della Cooperazione n. 12, Perugia, ed occorrendo in seconda convocazione lunedì 21 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compenso amministratori e sindaci;
4. Stato di esecuzione del progetto, adempimenti relativi, mandati da conferire in merito;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 7 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Busiri Vici

C-2273 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto

Capitale sociale L. 445.000.000

Iscritta al n. 999 registro società del Tribunale di Cagliari

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Programmi societari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Roberto Frau

C-2274 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.

Sede sociale in Moletolo di Cortile San Martino (Parma)

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Parma registro società n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 10 marzo 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'11 marzo 1994 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 10 febbraio 1994

Il presidente: rag. Emilio Brenta.

C-2276 (A pagamento).

C.I.I. PISTOIA - S.p.a.

Pistoia, via Panciatichi n. 24

Capitale sociale L. 433.361.740

Registro società Tribunale di Pistoia n. 9870

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 marzo 1994 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 15 marzo 1994 alle ore 11,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio 1993 e allegati ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
a) Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile;
b) Trasformazione in S.r.l. ex art. 2447 del Codice civile;
c) Aumento del capitale sociale a L. 150.000.000.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Andrea Gualtierotti

C-2284 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.

Sede in Quinto di Treviso, via Postumia n. 37
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
N. 7986 registro società del Tribunale di Treviso
Codice fiscale n. 00473470268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1994 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 maggio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tempestini Silvano

C-2288 (A pagamento).

SO.GE.PA.CO. - S.p.a.**SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL PALAZZO DELLA CULTURA E DEI CONGRESSI**

Sede di Bologna, piazza Costituzione n. 5/c
Capitale sociale L. 390.000.000
Registro Imprese di Bologna n. 21953
Codice fiscale n. 00620510370

Assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale e adozione di nuovo testo di statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti della società sono altresì convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione:
numero dei componenti;
nomina degli amministratori;
determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Bologna, 16 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Orlandi

S-2269 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.**

Gruppo B.N.L.

Sede in Roma, via Po numeri 28/32
Capitale L. 200.000.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 1994 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLE IN SCADENZA

| Prestito | N. ced. | Scadenza | Tasso successivo |
|-------------------|---------|----------|------------------|
| 12,40% 92/2002 | 4 | 01/03/94 | — |
| 12,50% 92/2002 I | 4 | 01/03/94 | — |
| 12,40% 92/2002 II | 4 | 01/03/94 | — |
| INDIC. 91/96 I | 6 | 15/03/94 | 4,45% |
| INDIC. 91/95 I | 5 | 01/03/94 | 4,45% |

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C., Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca S.p.a., Barclays Bank.

Roma, 15 febbraio 1994

p. Efibanca Ente Finanziario Interbancario
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Luigi Mattei

S-2074 (A pagamento).

I.R.I. - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile II emissione di nominali lire 1.000 miliardi (Cod. 27691)

La quinta semestralità di interessi relativa al periodo 16 settembre 1993/15 marzo 1994 — fissata nella misura del 5,70% — verrà messa in pagamento dal 16 marzo 1994 in ragione di L. 285.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 5. Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 6, relativa al semestre 16 marzo/15 settembre 1994 ed esigibile dal 16 settembre 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,70% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a.:
dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-2079 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Albo dei Gruppi Creditizi Cod. n. 10631.0*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale lire 476 miliardi versato, riserva lire 3.153,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita I.V.A. 00714490158

Comunicato ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale Unicem» convertibili in azioni di risparmio Unicem - Facoltà di conversione anticipata al 1° aprile 1994.

Il Consiglio di amministrazione della Unicem S.p.a. in data 10 febbraio 1994 ha deliberato, tra l'altro, di dare avvio alle procedure di fusione per incorporazione della Cementerie del Centro Nord S.p.a., interamente posseduta dalla stessa Unicem S.p.a.

Ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale Unicem» viene concessa la facoltà di chiedere, sotto la data del 1° aprile 1994, la conversione anticipata delle obbligazioni possedute in azioni di risparmio Unicem nel rapporto attualmente in vigore di 2 azioni da nominali L. 1.000 l'una per ogni 12 obbligazioni di pari valore nominale unitario.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1994; le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 31 dicembre 1993.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate nel periodo dal 25 febbraio al 28 marzo 1994 ad uno dei seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole 9 e 10 scadenti rispettivamente il 1° gennaio degli anni 1995 e 1996), del tagliando valido per il rimborso della prima quota di capitale e di cinque tagliandi da B a F, validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

Rimane ferma la facoltà di poter richiedere la conversione delle obbligazioni sotto la data del 1° novembre 1994 prevista dal regolamento del prestito.

Milano, 14 febbraio 1994

p. Mediobanca

L'amministratore delegato: V. Maranghi

S-2116 (A pagamento).

H. & R. - S.p.a.

Sede in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 76

Capitale sociale sottoscritto di L. 200.000.000

L'amministratore delegato ing. Silvano Ghedini, in ossequio alle delibere consiliari del 25 ottobre 1993 e del 22 gennaio 1994, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile diffida il socio Hantarex S.p.a. con sede in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 76, ad effettuare il pagamento del residuo capitale sociale dallo stesso sottoscritto e non versato ammontante a L. 70.000.000 (settantamiliardi) entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida.

Ing. Silvano Ghedini.

B-89 (A pagamento).

FEDERBANCA**CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE****Società per azioni***Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.**(n. 6320.6-4/6/93)*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento s. 812 1981/2001 18% A.B.I. 2668

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° dicembre 1994, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 3.600.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° dicembre 1995 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|--------------------|
| | | | 379.500.000 |
| 1-12-1995 | 1 | 31.500.000 | 348.000.000 |
| 1-12-1996 | 2 | 37.000.000 | 311.000.000 |
| 1-12-1997 | 3 | 43.500.000 | 267.500.000 |
| 1-12-1998 | 4 | 51.500.000 | 216.000.000 |
| 1-12-1999 | 5 | 60.500.000 | 155.500.000 |
| 1-12-2000 | 6 | 71.500.000 | 84.000.000 |
| 1-12-2001 | 7 | 84.000.000 | — |
| | | | <u>379.500.000</u> |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-224 (A pagamento).

FEDERBANCA
CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE

Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

(n. 6320.6-4/6/93)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento s. 821 1982/1997 17,50% A.B.I. 10265

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° luglio 1994, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 5.100.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° luglio 1995 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|----------------|
| 1-07-1995 | 1 | 178.500.000 | 635.500.000 |
| 1-07-1996 | 2 | 210.000.000 | 457.000.000 |
| 1-07-1997 | 3 | 247.000.000 | 247.000.000 |
| | | <u>635.500.000</u> | |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-225 (A pagamento).

FEDERBANCA
CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE

Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

(n. 6320.6-4/6/93)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento s. 822 1982/1997 17,50% A.B.I. 10693

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° ottobre 1994, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 1.000.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° ottobre 1995 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|----------------|
| 1-10-1995 | 1 | 107.000.000 | 380.000.000 |
| 1-10-1996 | 2 | 125.500.000 | 273.000.000 |
| 1-10-1997 | 3 | 147.500.000 | 147.500.000 |
| | | <u>380.000.000</u> | |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-226 (A pagamento).

FEDERBANCA
CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE

Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

(n. 6320.6-4/6/93)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento s. 831 1983/1998 16% A.B.I. 11057

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° luglio 1994, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 12.800.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° luglio 1995 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|----------------|
| 1-07-1995 | 1 | 135.000.000 | 685.000.000 |
| 1-07-1996 | 2 | 157.000.000 | 550.000.000 |
| 1-07-1997 | 3 | 182.000.000 | 393.000.000 |
| 1-07-1998 | 4 | 211.000.000 | 211.000.000 |
| | | <u>685.000.000</u> | |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-227 (A pagamento).

FEDERBANCA
CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE

Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

(n. 6320.6-4/6/93)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento s. 841 1984/1999 16% A.B.I. 11811

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° luglio 1994, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 2.400.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° luglio 1995 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|----------------|
| 1-07-1995 | 1 | 86.500.000 | 594.000.000 |
| 1-07-1996 | 2 | 100.000.000 | 507.500.000 |
| 1-07-1997 | 3 | 116.000.000 | 407.500.000 |
| 1-07-1998 | 4 | 135.000.000 | 291.500.000 |
| 1-07-1999 | 5 | 156.500.000 | 156.500.000 |
| | | <u>594.000.000</u> | |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-228 (A pagamento).

FEDERBANCA
CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

(n. 6320.6-4/6/93)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

*Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario
 di miglioramento s. 842 1985/2000 15% A.B.I. 13634*

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario sopraindicato, in aggiunta alla prevista quota di ammortamento provvederà, in data 1° gennaio 1995, al rimborso anticipato mediante sorteggio, di L. 5.100.000.000 con conseguente variazione del piano di ammortamento.

A decorrere dalla scadenza del 1° gennaio 1996 le quote di rimborso risulteranno pertanto essere le seguenti:

| Data di rimborso | N. | Quota cap. rettificata | Debito residuo |
|------------------|----|------------------------|----------------|
| — | — | — | 1.634.500.000 |
| 1-01-1996 | 1 | 242.500.000 | 1.392.000.000 |
| 1-01-1997 | 2 | 279.000.000 | 1.113.000.000 |
| 1-01-1998 | 3 | 320.500.000 | 792.500.000 |
| 1-01-1999 | 4 | 368.500.000 | 424.000.000 |
| 1-01-2000 | 5 | 424.000.000 | — |
| | | <u>1.634.500.000</u> | |

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore finanziario: Luigi Tabasso.

T-229 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Marianopoli (CL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1994:

a) depositi a risparmio vincolati vengono corrisposti alla clientela i seguenti tassi:

- 6% per la fascia da L. 1 a L. 25.000.000;
- 7% per la fascia da L. 25.000.001 a L. 50.000.000;
- 8% per la fascia da L. 50.000.001 oltre;

b) conti correnti: dal 7,50% al 6% per la categoria ai commercianti, 5% senza spese e L. 5.000 per tenuta conto trimestrale, ai clienti con canalizzazione dello stipendio, giro conto titoli L. 5.000 per tenuta conto trimestrale.

Marianopoli, 31 gennaio 1994

Il presidente: Emanuele Valenti.

C-2218 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Codice Azienda n. 5504/6

Sede sociale Taranto, via Di Palma, 46/50

Direzione Generale Taranto, via Di Palma, 46/50

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 57.531.983.043

Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423

Codice fiscale e partita IVA n. 00084190735

*Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154
 (Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari)*

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti:

variazioni condizioni di c/c con decorrenza 1° febbraio 1994:
 aumento del costo dell'assegno da L. 50 a L. 100.

Taranto, 4 febbraio 1994

Il direttore generale: Giuseppe Crupi.

C-2256 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LIZZANA
Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede legale Rovereto, piazza F. Guella, 1/G

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° febbraio 1994 viene apportata una diminuzione generalizzata nella misura dello 0,25% alla struttura dei propri tassi passivi.

Lizzana di Rovereto, 1° febbraio 1994

Il presidente: Prezzi geom. Sergio.

C-2259 A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA
Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Baselga di Pinè, via C. Battisti, 17

Partita IVA 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1994, procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 8 febbraio 1994

Il presidente: Cadrobbi Bruno.

C-2264 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TEZZE**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/a

Iscritta al n. 1232 volume VI del reg. soc. del Tribunale di Trento
Partita IVA 00103240222

La Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditori sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Informa inoltre che, con decorrenza 1° febbraio 1994, i depositi a risparmio vincolati saranno trasformati in depositi a risparmio libero.

Infine si procederà, sempre con decorrenza 1° febbraio 1994, ad una diminuzione del tasso d'interesse sui conti correnti passivi nella misura dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Tezze, 22 gennaio 1994

Il presidente: Stefani geom. Silvio.

C-2267 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO
E SAN MICHELE a/ADIGE**

Sede legale Mezzolombardo (TN)

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige nella seduta del 13 dicembre 1993 ha deliberato di fissare, con decorrenza 1° gennaio 1994, i seguenti nuovi tassi passivi:

sui depositi a risparmio:

- per giacenze fino a 20 mln: 4,50%;
- per giacenze fino a 40 mln: 5,00%;
- per giacenze fino a 70 mln: 5,50%;
- per giacenze oltre i 70 mln: 6,00%;

sui conti correnti:

- per giacenze fino a 20 mln: 4,50%;
- per giacenze fino a 40 mln: 4,75%;
- per giacenze fino a 70 mln: 5,25%;
- per giacenze oltre i 70 mln: 5,75%.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 31 gennaio 1994

Il presidente: Severino Moreni.

C-2268 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA - S.c.r.ill.

Sede legale Fucine, via 3 Novembre, 16

Iscritta al n. 1325 reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1994, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura: tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Cogolo, 7 febbraio 1994

Il presidente: Dell'Eva Marco.

C-2269 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ACQUAVIVA PICENA E MONTEPRANDONE
S.c. a r.l.**

Sede in Acquaviva Picena, via Leopardi, 23

Patrimonio L. 13.650.573.852

Tribunale di Ascoli Piceno reg. società n. 2169

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1994, i tassi di interesse relativi alla raccolta sono fissati come appresso:

a) deposito a risparmio:

- da L. 1 a L. 5.000.000 3,50%;
- da L. 5.000.001 a L. 10.000.000 3,75%;
- da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 4%;
- da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 4,25%;
- da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 4,50%;
- da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 5,25%;
- da L. 200.000.001 a L. 400.000.000 6%;
- da L. 400.000.001 ed oltre 6,50%;

b) c/correnti e/o con saldi creditori:

- da L. 1 a L. 5.000.000 3,00%;
- da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 3,25%;
- da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 3,50%;
- da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 3,75%;
- da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 4%;
- da L. 200.000.001 a L. 400.000.000 4,25%;
- da L. 400.000.001 ed oltre 4,75%;

c) conto titoli 0,50%.

Il presidente: Francesco Colonnella.

C-2278 (A pagamento).

C.R.A. DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l.

Dovera (CR)

Avviso ai depositanti e correntisti

A seguito delle riduzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 3 febbraio 1994, i tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono ridotti di mezzo punto percentuale.

Dovera, 2 febbraio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Dovera e Postino S.c.r.l.
Il presidente: Tarcisio Bruni

C-2279 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POLLINA E FINALE
S.c.r.l.**

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che, a decorrere dal 1° marzo 1994, questa CRA applicherà, sulle operazioni di raccolta, su c/c e su deposito a risparmio, i seguenti tassi di interesse:

fino a L. 2.000.000 il 4,00%;
fino a L. 5.000.000 il 4,50%;
fino a L. 10.000.000 il 5,00%;
fino a L. 30.000.000 il 6,00%;
fino a L. 50.000.000 il 7,00%;
oltre L. 50.000.000 l'8%.

I tassi in vigore sui certificati di deposito vengono diminuiti di un punto.

Sui rapporti intestati a soci della CRA si applica la maggiorazione di un punto.

Pollina, 10 febbraio 1994

Il direttore: Ferdinando Di Noto.

C-2280 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI COLLI DEL TRONTO - S.c.r.l.**

Sede legale Colli del Tronto (AP), via Salaria n. 106/D
Registro società n. 5061 Tribunale di Ascoli Piceno
Codice fiscale e partita I.V.A. 01047230444

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 febbraio 1994, i tassi di interesse relativi alla raccolta sono diminuiti in modo generalizzato di 0,50 punti.

Il presidente: Giacinto Giacobetti.

C-2281 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SAMMICHELE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.**
Sammichele di Bari, via G. Pastore n. 4

Comunicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1994, i tassi di interesse creditorie sono diminuiti dell'1%; inoltre, i tassi minimi creditorie sono stati fissati nella seguente misura: risparmio ordinario e conto corrente 2%.

Sammichele di Bari, 10 febbraio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sammichele di Bari
Il presidente: dott. Nicola Santostasi

C-2282 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede Cividale del Friuli, piazza Duomo, 8
Capitale sociale L. 3.534.836.500
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. 00249360306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 20 gennaio 1994, i tassi passivi corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono stati modificati come segue:
riduzione al 7,000% di tutti i tassi pari o superiori al 7,750%;
riduzione di punti 0,75 per i tassi superiori al 6,000%;
riduzione di punti 0,50 per i tassi uguali o inferiori al 6,000% con un minimo del 2,000%.

Cividale, 4 febbraio 1994

Il direttore generale: comm. rag. Coceancigh Luciano.

C-2300 (A pagamento).

GICO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via V.G. Galati n. 56
Capitale sociale L. 10.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67
Codice fiscale 00441720588

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15 febbraio 1994

Società incorporante: Gico Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67, codice fiscale 00441720588.

Società incorporata: Solange S.r.l. con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7857/85, codice fiscale 07098050581, controllata al 100% dalla Gico Costruzioni S.p.a.

Modifica dell'atto costitutivo: La società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto, modificato all'art. 2, così come allegato al progetto di fusione.

Rapporto di concambio: Non viene determinato in quanto si tratta di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Decorrenza della imputazione delle attività e delle passività della incorporata nel bilancio della Gico Costruzioni S.p.a.: 1° gennaio 1994.

Trattamenti particolari a favore dei soci e/o promotori: Nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: Nessuno.

Situazione patrimoniale di riferimento: 31 ottobre 1993.

Roma, 16 febbraio 1994

p. Gi.Co. Costruzioni S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. ing. Ruggero Cozzani

S-2083 (A pagamento).

GICO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via V.G. Galati n. 56

Capitale sociale L. 10.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67

Codice fiscale 00441720588

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15 febbraio 1994

Società incorporante: Gico Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67, codice fiscale 00441720588.

Società incorporata: Saim S.r.l. con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1120/90, codice fiscale 03764031005, controllata al 100% dalla Gico Costruzioni S.p.a.

Modifica dell'atto costitutivo: La società incorporante per effetto della fusione non modifica il proprio statuto.

Rapporto di concambio: Non viene determinato in quanto si tratta di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Decorrenza della imputazione delle attività e delle passività della incorporata nel bilancio della Gico Costruzioni S.p.a.: 1° gennaio 1994.

Trattamenti particolari a favore dei soci e/o promotori: Nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: Nessuno.

Situazione patrimoniale di riferimento: Incorporante 31 ottobre 1993, incorporanda 30 novembre 1993.

Roma, 16 febbraio 1994

p. Gi.Co. Costruzioni S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. ing. Ruggero Cozzani

S-2084 (A pagamento).

SAIM - S.r.l.

Sede in Roma, via V.G. Galati n. 56

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1120/90

Codice fiscale 07098050581

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15 febbraio 1994

Società incorporante: Gico Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67, codice fiscale 00441720588.

Società incorporata: Saim S.r.l. con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1120/90, codice fiscale 03764031005, controllata al 100% dalla Gico Costruzioni S.p.a.

Modifica dell'atto costitutivo: La società incorporante per effetto della fusione non modifica il proprio statuto.

Rapporto di concambio: Non viene determinato in quanto si tratta di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Decorrenza della imputazione delle attività e delle passività della incorporata nel bilancio della Gico Costruzioni S.p.a.: 1° gennaio 1994.

Trattamenti particolari a favore dei soci e/o promotori: Nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: Nessuno.

Situazione patrimoniale di riferimento: Incorporante 31 ottobre 1993, incorporanda 30 novembre 1993.

Roma, 16 febbraio 1994

L'amministratore unico: Estermaria Cerri.

S-2085 (A pagamento).

SOLANGE - S.p.a.

Sede in Roma, via V.G. Galati n. 56

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7857/85

Codice fiscale 07098050581

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15 febbraio 1994

Società incorporante: Gico Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67, codice fiscale 00441720588.

Società incorporata: Solange S.r.l. con sede in Roma, via V.G. Galati n. 56, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7857/85, codice fiscale 07098050581, controllata al 100% dalla Gico Costruzioni S.p.a.

Modifica dell'atto costitutivo: La società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto, modificato all'art. 2, così come allegato al progetto di fusione.

Rapporto di concambio: Non viene determinato in quanto si tratta di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Decorrenza della imputazione delle attività e delle passività della incorporata nel bilancio della Gico Costruzioni S.p.a.: 1° gennaio 1994.

Trattamenti particolari a favore dei soci e/o promotori: Nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: Nessuno.

Situazione patrimoniale di riferimento: 31 ottobre 1993.

Roma, 16 febbraio 1994

L'amministratore unico: dott. ing. Giovanni Cozzani.

S-2086 (A pagamento).

VIGNOLA - S.r.l.**INTERMEDIAZIONE E SERVIZI IMMOBILIARI - I.E.S.I.
S.r.l.***Estratto dal progetto di fusione*

Il sig. Giuseppe D'Oria Colonna, nato a Napoli il 20 settembre 1936, nella qualità di amministratore unico della soc. Vignola S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n.1428/63 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di liquidatore della soc. Intermediazione e Servizi Immobiliari I.E.S.I. S.r.l. in liquidazione, con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 10377/86, visto il combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Cod. civ. e premesso:

a) che la soc. Vignola S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della soc. Intermediazione e Servizi Immobiliari I.E.S.I. S.r.l. in liquidazione;

b) che non è iniziata alcuna distribuzione dell'attivo della società Intermediazione e Servizi Immobiliari - I.E.S.I. S.r.l. in liquidazione, e che pertanto tale società può partecipare alla presente operazione di fusione;

c) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della soc. Intermediazione e Servizi Immobiliari I.E.S.I. S.r.l. in liquidazione nella soc. Vignola S.r.l., tutto ciò premesso l'amministratore unico della soc. Vignola S.r.l. e il liquidatore della soc. I.E.S.I. S.r.l., indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della soc. Intermediazione e Servizi Immobiliari I.E.S.I. S.r.l. in liquidazione nella soc. Vignola S.r.l.;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) non esistono titoli né particolari categorie di soci e quindi non esistono trattamenti particolari per essi;

4) per l'amministratore della Vignola S.r.l. e il liquidatore della I.E.S.I. S.r.l. non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Depositato in Tribunale il 14 febbraio 1994

Roma, 16 febbraio 1994

p. Intermediazione e Servizi Immobiliari
I.E.S.I. S.r.l.
Il liquidatore: Bruno Brunori

p. Vignola S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

S-2089 (A pagamento).

SUBASIO - S.r.l.

S.E.R. 1987 - SOCIETÀ EDILIZIA RESIDENZIALE a r.l.

CORMORANO - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione

Il sig. Giuseppe D'Oria Colonna, nato a Napoli il 20 settembre 1936, nella qualità di amministratore unico della soc. Subasio S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 2365/67 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico delle soc. S.E.R. 1987 Società Edilizia Residenziale a r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 9007/87 e Cormorano S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 2301/67, visto il combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Cod. civ. e premesso:

a) che la soc. S.E.R. 1987 Società Edilizia Residenziale a responsabilità limitata possiede l'intero capitale sociale delle soc. Cormorano S.r.l. e Subasio S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione delle soc. Cormorano S.r.l. e Subasio S.r.l. nella soc. S.E.R. 1987 Società Edilizia Residenziale a r.l., tutto ciò premesso gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della soc. Cormorano S.r.l. e Subasio S.r.l., entrambe con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, nella S.E.R. 1987 - Società Edilizia Residenziale a r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) non esistono titoli né particolari categorie di soci e quindi non esistono trattamenti particolari per essi;

4) per gli amministratori della società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Depositato in Tribunale il 7 febbraio 1994

Roma, 16 febbraio 1994

p. S.E.R. 87 S.r.l. e p. Cormorano S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Subasio S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

S-2090 (A pagamento).

PALMI - S.r.l.

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONI MANUTENZIONI APPALTI - SIGMA - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione

Il sig. Giuseppe D'Oria Colonna, nato a Napoli il 20 settembre 1936, nella qualità di amministratore unico della soc. Palmi S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, Tribunale n. 2858/70 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico della società Italiana Gestioni Manutenzioni Appalti Sigma S.r.l., con sede in Roma, via Tiburtina 603, Tribunale n. 2765/65; visto il combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Cod. civ. e premesso:

a) che la società Palmi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Società Italiana Gestioni Manutenzioni Appalti Sigma S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della Società Italiana Gestioni Manutenzioni Appalti nella Palmi S.r.l., gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione delle società: Società Italiana Gestioni Manutenzioni Appalti Sigma S.r.l., nella società Palmi S.r.l.;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) trattandosi di società a responsabilità limitata non possono esistere azioni;

4) per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 7 febbraio 1994

Roma, 16 febbraio 1994

p. Palmi S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna
p. Sigma S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

S-2091 (A pagamento).

FOND METALLI CONVEYORS - S.r.l.

Sede in Monte Marenzo
 Capitale sociale L. 282.000.000
 Tribunale di Bergamo n. 37327 reg. soc.
 Codice fiscale 00203560131

DOL.VAL. - S.r.l.

(socio unico)
 Sede in Piantedo
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Sondrio n. 5886 reg. soc.
 Codice fiscale 00617890140

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2504 C.C. viene pubblicato per estratto l'atto di fusione in data 17 dicembre 1993 n. 619.349/8086 rep. dott. O. Cornelio registrato a Lecco il 23 dicembre 1993 al n. 2429 ed iscritto nel registro delle imprese in data 23 dicembre 1993.

1. Società partecipanti alla fusione: fond Metalli Conveyors S.r.l. e Dol.Val. S.r.l. sopra emarginate.

2. Modalità di assegnazione delle quote: si precisa che la società incorporante Fond Metalli Conveyors S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata Dal.Val. S.r.l. le quali verranno annullate senza sostituzione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione sarà operativa con il 1° gennaio 1993 e pertanto da tale data tutte le operazioni svolte dalla Società Dol.Val. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante fond Metalli Conveyors S.r.l.

Invariato il resto.

Orlando Cornelio.

S-2101 (A pagamento).

MARITTIMA DEL GOLFO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l.

La società Marittima del Golfo S.r.l. con sede in La Spezia ha deliberato, con atto notaio Tito Raimondi di Sarzana del 10 dicembre 1993 rep. n. 113962, la fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993 con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione.

La Finanziaria S.r.l., con sede in La Spezia, viale Italia n. 531, cap. soc. L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 10120 reg. società Tribunale La Spezia, codice fiscale 00868360116 (incorporante), svolgente attività finanziaria;

Marittima del Golfo S.r.l., con sede in La Spezia, viale Italia n. 547, capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versati L. 500.000.000, iscritta al n. 4221 reg. soc. Tribunale La Spezia, codice fiscale 00712970110 (incorporata), svolgente attività nel settore delle forniture navali e industriali.

Progetto di fusione. Il progetto di fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l. è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di La Spezia in data 22 settembre 1993 al n. 4169 e al n. 4168 per la società incorporata, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 dell'11 ottobre 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Poiché alla data della fusione La Finanziaria S.r.l., possiederà tutte le quote della Marittima del Golfo S.r.l., la fusione avrà luogo per incorporazione

della Marittima del Golfo S.r.l., nella La Finanziaria S.r.l. senza concambio di quote e conguagli in denaro. Non deve essere determinato, quindi, alcun rapporto di concambio né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante. Non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1994.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Marittima del Golfo S.r.l., è stata iscritta in data 3 febbraio 1994 nel reg. soc. Tribunale di La Spezia al n. 595 reg. d'ordine.

p. Marittima del Golfo S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Signani

S-2102 (A pagamento).

LA FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l.

La società La Finanziaria S.r.l. con sede in La Spezia ha deliberato, con atto notaio Tito Raimondi di Sarzana del 10 dicembre 1993 rep. n. 113961, la fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993 con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione.

La Finanziaria S.r.l., con sede in La Spezia, viale Italia n. 531, cap. soc. L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 10120 reg. società Tribunale La Spezia, codice fiscale 00868360116 (incorporante), svolgente attività finanziaria;

Marittima del Golfo S.r.l., con sede in La Spezia, viale Italia n. 547, capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versati L. 500.000.000, iscritta al n. 4221 reg. soc. Tribunale La Spezia, codice fiscale 00712970110 (incorporata), svolgente attività nel settore delle forniture navali e industriali.

Progetto di fusione. Il progetto di fusione per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l. nella La Finanziaria S.r.l. è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di La Spezia in data 22 settembre 1993 al n. 4169 e al n. 4168 per la società incorporata, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 dell'11 ottobre 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. Poiché alla data della fusione La Finanziaria S.r.l., possiederà tutte le quote della Marittima del Golfo S.r.l., la fusione avrà luogo per incorporazione della Marittima del Golfo S.r.l., nella La Finanziaria S.r.l. senza concambio di quote e conguagli in denaro. Non deve essere determinato, quindi, alcun rapporto di concambio né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante. Non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1994.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della La Finanziaria S.r.l., è stata iscritta in data 3 febbraio 1994 nel reg. soc. Tribunale di La Spezia al n. 594 reg. d'ordine.

p. La Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Signani

S-2103 (A pagamento).

MANTOVANIBENNE - S.r.l.

Sede sociale in Mirandola (MO), via Righi n. 6
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14392 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01281560365

MANSERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Mirandola (MO), via Righi n. 6
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3164 reg. soc. del Tribunale di Modena
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00175500362

Estratto atto di fusione (ex art. 2504)

1. In data 22 dicembre 1993 con atto a Ministero notaio Mario Bulgarelli di Modena la Mantovanibenne S.r.l. ha incorporato la Manservice S.r.l. L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese del tribunale di Modena il 30 dicembre 1993.

2. Statuto della società incorporante: (*Omissis*).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle quote. Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili. La società incorporante possiede interamente le quote della società incorporata.

6. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 3 maggio 1993 (data di iscrizione nel registro delle imprese della delibera di trasformazione da S.a.s. a S.r.l. della società incorporata).

Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Mantovanibenne S.r.l.
L'amministratore unico: Mantovani Alberto

S-2104 (A pagamento).

ZICAL - S.r.l.

DELTA - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

a) Zical S.r.l. con sede in Marsala (TP) c.da Amabilina n. 392, società incorporante;

b) Delta S.r.l. con sede in Marsala (TP) c.da San Silvestro n. 139/A, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: per ogni quota di lire mille della Delta S.r.l. verrà attribuita ai soci della medesima società una quota della Zical S.r.l. di lire millesettecento. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Decorrenza partecipazione agli utili: 1° gennaio 1994.

4. Decorrenza effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1994.

5. Modalità di assegnazione delle quote: contestualmente alla produzione degli effetti civili della fusione, mediante annotazione sul libro soci della incorporante Zical S.r.l.

6. La deliberazione di fusione della Zical S.r.l. è stata depositata nella cancelleria commerciale del Tribunale di Marsala il 2 febbraio 1994 ed annotata al n. 302 registro d'ordine e n. 1730 registro società.

7. La deliberazione di fusione della Delta S.r.l. è stata depositata nella cancelleria commerciale del tribunale di Marsala il 2 febbraio 1994 ed annotata al n. 303 registro d'ordine e n. 3649 registro società.

p. Zical S.r.l.
Il presidente: dott. Vincenzo Zichittella

p. Delta S.r.l.
Il presidente: ing. Vito Enzo Zichittella

S-2105 (A pagamento).

EDIL-MARI - S.r.l.

Sede legale Fano (PS) via Avogadro n. 13
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Pesaro n. 8229 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 01028970414

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale per atto Angelo Colangeli notaio in Fossombrone del 20 dicembre 1993 repertorio n. 30.563, la Edil-Mari S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società predetta della società incorporanda Cave S. Anna S.r.l. con sede in Fossombrone (PS), località S. Anna del Furlo, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, cancelleria tribunale di Urbino n. 936, codice fiscale - partita IVA n. 00379310410.

Da tale delibera risulta inoltre che:

non vi è concambio poiché il capitale sociale della incorporanda Cave S. Anna S.r.l. è interamente posseduto dall'incorporante Edil-Mari S.r.l.;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1993;

non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti, né degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria del Tribunale di Pesaro il 19 gennaio 1994 n. 341 registro d'ordine.

Colangeli Angelo, notaio.

S-2107 (A pagamento).

CAVE S. ANNA - S.r.l.

Sede legale Fossombrone (PS) località S. Anna del Furlo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Urbino n. 936 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00379310410

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale per atto Angelo Colangeli notaio in Fossombrone del 20 dicembre 1993 repertorio n. 30.564, la Cave S. Anna S.r.l. ha deliberato la fusione mediante sua incorporazione nella società Edil-Mari S.r.l. con sede in Fano (PS), via Avogadro n. 13, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, cancelleria tribunale di Pesaro n. 8229, codice fiscale partita IVA n. 01028970414.

Da tale delibera risulta inoltre che:

l'annullamento di tutte le quote della incorporanda, senza concambio poiché il suo capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante Edil-Mari S.r.l.;

che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1993;

che non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti, né degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria del Tribunale di Urbino il 18 gennaio 1993 n. 161 registro d'ordine.

Colangeli Angelo, notaio.

S-2108 (A pagamento).

RECUPERI MARE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Recuperi Mare S.r.l., sede in Riccione, reg. soc. tribunale di Rimini n. 14247, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02214860401.

Società incorporata: Cielo S.r.l., sede in Riccione, reg. soc. Tribunale di Rimini n. 4511, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 00953250404, interamente posseduta dalla incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 31 dicembre 1993 rep. n. 97.992/15.536, registrato a Cesena in data 20 gennaio 1994 al n. 333 mod. 1V, iscritto nel registro società del tribunale di Rimini in data 29 gennaio 1994.

Antonio Porfiri, notaio.

S-2118 (A pagamento).

SIDERURGICA COMMERCIALE SANTO STEFANO
Società per azioni**NUOVA SIDERURGICA COMMERCIALE**
SANTO STEFANO - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione verbalizzata con atto a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio in Bernareggio, in data 25 ottobre 1993 rep. n. 6128/3015, registrato a Vimercate il 5 novembre 1993 al n. 813, serie 1, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 10 gennaio 1994 n. 17113, depositata presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 20 gennaio 1994 reg. ord. 6911 e regolarmente iscritta nel registro delle imprese: ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-septies, e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

a) Siderurgica commerciale Santo Stefano S.p.a., con sede in Milano, piazza San Camillo De Lellis n. 1, capitale sociale L. 350.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 122660 reg. soc.; (società scissa);

b) Nuova Siderurgica Commerciale Santo Stefano S.p.a., con sede in Milano, piazza Camillo De Lellis n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 (società beneficiaria a costituirsi con l'atto di scissione).

3. 4. I soci della costituenda società Nuova Siderurgica Commerciale Santo Stefano S.p.a., saranno gli stessi della scindenda società Siderurgica Commerciale Santo Stefano S.p.a. ai quali verranno assegnate azioni della società di nuova costituzione in proporzione alla loro attuale partecipazione nella scindenda.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle azioni.

5. Le azioni della società di nuova costituzione avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese in cui verrà iscritta la società di nuova costituzione.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio.

M-746 (A pagamento).

G. BELLATI - S.r.l.

Sede in Lainate, via Pace n. 62
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 248224/6546/24
 Codice fiscale n. 07918870150

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio, in Milano in data 24 gennaio 1994 n. 116443/7872 di rep. in esecuzione della delibera del 16 settembre 1993, venne attuata la scissione parziale della società in epigrafe, mediante costituzione di una società a responsabilità limitata alla quale vennero trasferiti cespiti patrimoniali

indicati dettagliatamente nel progetto di scissione, allegato sotto la lettera «A» alla delibera di scissione in data 16 settembre 1993 suindicata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 9 agosto 1993, foglio delle inserzioni n. 185 alle pagine 24 e 25.

La suddetta società di nuova costituzione derivante dalla scissione parziale venne denominata Immobiliare G. Bellati S.r.l. con sede in Lainate, via Pace n. 64, col capitale di L. 25.000.000;

avente per oggetto la compravendita, intermediazione, permuta, ristrutturazione, edificazione, gestione di beni immobili;

chiude gli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno;

è amministrata a tempo indeterminato e quindi sino a revoca o dimissioni da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri;

è retta dallo statuto allegato, sotto la lettera «A» all'atto di scissione.

In esecuzione della delibera di scissione, il capitale della società scissa si riduce da L. 50.000.000 a L. 25.000.000.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del tribunale di Milano in data 31 gennaio 1994 al n. 11633 d'ordine per la società G. Bellati S.r.l. e al n. 11634 d'ordine per la società Immobiliare G. Bellati S.r.l.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-750 (A pagamento).

I.D.I. - INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale

Società scindenda: I.D.I. - Ingegneria Degli Idrocarburi Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 99.000.000, sede legale Milano, largo V Alpini n. 1, registro società Tribunale Milano n. 165852/4019/2.

Società beneficiaria: Ingegneria Degli Idrocarburi Società per azioni, capitale sociale L. 1.000.000.000, sede legale in Milano, largo V Alpini n. 1.

Non sono previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro.

Le azioni della nuova società saranno attribuite ai soci della società originaria nella medesima proporzione nella quale essi partecipano a questa, verranno assegnate alla stipulazione dell'atto di scissione e parteciperanno agli utili con godimento dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scindenda saranno imputate al Bilancio di ciascuna delle società dalla data di efficacia della scissione.

Non sono previste particolari categorie di soci, titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Progetto iscritto presso il Tribunale di Milano in data 8 febbraio 1994 al n. 014764 del registro d'ordine.

Il presidente: Giancarlo Cosmelli.

M-754 (A pagamento).

CASA DEL MOTORE DI G. ARGILLA & C. - S.r.l.

Sede in La Spezia, via M. Asso n. 53

Capitale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 2043, fasc. n. 3184

Estratto atto di scissione

Con atto notaio Dalle Luche di Massa del 2 dicembre 1993 rep. 42257, iscritto il 29 dicembre 1993 al n. 5947 del registro d'ordine si è fatto luogo alla scissione della Casa del Motore di G. Argilla & C. - S.r.l. mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile della Finar - S.r.l. con capitale di L. 767.125.000 da attribuire ai soci della Casa del Motore di G. Argilla & C. - S.r.l., in proporzione delle quote possedute. Alla Finar - S.r.l. la Casa del Motore di G. Argilla C. - S.r.l. ha trasferito tutti gli elementi patrimoniali non necessari per lo svolgimento del suo scopo sociale, indicati nel progetto di scissione.

La Finar S.r.l. è amministrata da un amministratore unico in carica a tempo indeterminato.

Non vi sono trattamenti riservati né vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dott. Dario Dalle Luche, notaio.

C-2220 (A pagamento).

GERENZANO 2000 - S.r.l.

Sede di Busto Arsizio Via Baracca n. 14

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Con atto 30 dicembre 1993 n. 23690/3949 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, ivi registrato il 12 gennaio 1994 al n. 60 Mod. 71/M Serie I, iscritto presso il detto Tribunale in data 28 gennaio 1994 al n. 1124, registro d'ordine e n. 2656 registro società, si è data esecuzione alla fusione mediante incorporazione nella Gerenzano 2000 S.r.l. della società Nivea Immobiliare S.p.a., con sede in Gerenzano, via San Giuseppe n. 15 e capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 8345 Registro società, con conseguente annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 720.000 azioni da nominali lire 500 cadauna, costituenti l'intero capitale della detta società incorporata, tutte le proprietà della società incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Busto Arsizio, 28 gennaio 1994

Dott. Giacomo Longo, notaio.

C-2258 (A pagamento).

PROTEKNO - S.p.a.

Sede sociale Rovereto (TN) viale dell'Industria n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto, registro società n. 4364

Codice fiscale e partita IVA n. 01232740223

Progetto di fusione

La società suintestata intende fondersi mediante sua incorporazione nella Metalsistem S.r.l., con sede sociale in Rovereto (TN), viale del Lavoro n. 3, capitale sociale L. 210.000.000, tribunale di Rovereto, reg. soc. 1448, codice fiscale e partita IVA n. 00370020224, società controllante che detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Protekno S.p.a.

A seguito della progettata fusione la Metalsistem S.r.l. incorporante sarà trasformata in società per azioni e varierà il proprio statuto assumendo quello il cui testo trovasi allegato al progetto di fusione depositato presso la sede sociale e presso la cancelleria del tribunale di Rovereto, progetto depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 26 gennaio 1994 al n. 259.

La fusione spiegherà i suoi effetti fin dal 1° gennaio 1994 del che le operazioni della Protekno S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante il cui capitale sociale, per effetto dell'annullamento delle azioni corrispondenti all'intero capitale sociale della scrivente, non verrà ovviamente aumentato.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Briosi Antonello

p. I consiglieri:
Lorenzini Osvaldo Francesconi Sergio

C-2261 (A pagamento).

METALSISTEM - S.r.l.

Sede sociale Rovereto (TN) viale del Lavoro n. 3
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto, registro società n. 1448
Codice fiscale e partita IVA n. 00370020224

Progetto di fusione

La società suintestata intende fondersi mediante sua incorporazione della Protekno S.p.a., con sede sociale in Rovereto (TN), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, tribunale di Rovereto, reg. soc. 4364, codice fiscale e partita IVA n. 01232740223 e della Uniprogram S.r.l., con sede sociale in Rovereto (TN), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Rovereto, reg. soc. n. 2028, codice fiscale e partita IVA n. 00846880227, società entrambe controllate di cui la Metalsistem S.r.l. detiene azioni e quote rappresentanti l'intero capitale sociale.

A seguito della progettata fusione la Metalsistem S.r.l. incorporante sarà trasformata in società per azioni e varierà il proprio statuto assumendo quello il cui testo trovasi allegato al progetto di fusione depositato presso la sede sociale e presso la cancelleria del tribunale di Rovereto, progetto depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 26 gennaio 1994 al n. 258.

La fusione spiegherà i suoi effetti fin dal 1° gennaio 1994 del che le operazioni della Protekno S.p.a. e della Uniprogram S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante il cui capitale sociale, per effetto dell'annullamento delle quote e azioni corrispondenti all'intero capitale sociale delle incorporate, non verrà ovviamente aumentato.

L'amministratore unico: Briosi Antonello.

C-2262 (A pagamento).

UNIPROGRAM - S.r.l.

Sede sociale Rovereto (TN) viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto, registro società n. 2028
Codice fiscale e partita IVA n. 00846880227

Progetto di fusione

La società suintestata intende fondersi mediante sua incorporazione nella Metalsistem S.r.l., con sede sociale in Rovereto (TN), viale del Lavoro n. 3, capitale sociale L. 210.000.000, tribunale di Rovereto, reg. soc. 1448, codice fiscale e partita IVA n. 00370020224, società controllane che detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Uniprogram S.r.l.

A seguito della progettata fusione la Metalsistem S.r.l. incorporante sarà trasformata in società per azioni e varierà il proprio statuto assumendo quello il cui testo trovasi allegato al progetto di fusione depositato presso la sede sociale e presso la cancelleria del tribunale di Rovereto, progetto depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 26 gennaio 1994 al n. 260.

La fusione spiegherà i suoi effetti fin dal 1° gennaio 1994 del che le operazioni della Uniprogram S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante il cui capitale sociale, per effetto dell'annullamento delle quote corrispondenti all'intero capitale sociale della scrivente, non verrà ovviamente aumentato.

L'amministratore unico: Briosi Romano.

C-2263 (A pagamento).

CHALLOILS - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Radicofani n. 21
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3619/70
C.C.I.A.A. Roma n. 336834
Codice fiscale n. 00462330580
Partita IVA n. 00899011001

Estratto progetto di scissione (ex art. 2501-bis e 2504-octies C.C.)

Il sottoscritto dott. Alessandro Marianetti, nato a Roma il 14 gennaio 1922 (cod. fisc.: MRN LSN 22D14 H501F), Presidente del Consiglio di amministrazione della Challoys S.p.a. visto il deliberato dell'assemblea ordinaria dei soci del 20 dicembre 1993, con il quale si è dato mandato al Consiglio di amministrazione di procedere alle formalità necessarie a realizzare la scissione di alcuni elementi dell'attivo e del passivo della Challoys S.p.a., visto il deliberato del Consiglio di amministrazione del 30 dicembre 1993, con il quale sono stati approvati i seguenti atti:

- progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società da denominarsi Coses S.r.l.;
- relazione degli amministratori;
- prospetto estimativo al 30 dicembre 1993;
- elenco dei beni mobili ivi allocati;
- situazione patrimoniale Challoys S.p.a.;
- situazione patrimoniale Coses S.r.l.;
- atto costitutivo e statuto Coses S.r.l.;

comunica quanto segue:

1. Dati della costituenda società: denominazione: Coses S.r.l.; sede legale: Roma, via Fabio Massimo n. 88; capitale sociale L. 20.000.000.

Soci: gli stessi e nelle stesse proporzioni della Challoys - S.p.a.

Oggetto: gestione immobiliare e della proprietà industriale.

Amministratore unico: Montanari Erino, nato Acervia (AN) il 5 giugno 1943 (cod. fisc.: MNT RNE 43H05 A366A).

2. Rapporto di cambio. Il rapporto percentuale con il quale gli attuali soci partecipano al capitale della stessa società sarà riprodotto in identica misura nella costituenda Coses, come da seguente prospetto:

| Socio | % | Val Challoys | Val Coses |
|-----------------------|----------------|----------------------|-------------------|
| Colf S.r.l. | 39,75 | 1.492.546.000 | 9.950.000 |
| Miraglia Emmanuel | 25,125 | 753.727.000 | 5.025.000 |
| Inzirillo Caterina | 24,125 | 723.727.000 | 4.825.000 |
| Marianetti Alessandro | 1,000 | 30.000.000 | 200.000 |
| Totali | 100,000 | 3.000.000.000 | 20.000.000 |

In conseguenza della assegnazione delle quote della società Coses si procederà all'annullamento di azioni della società Challoils per complessive L. 20.000.000. Nella stessa misura sarà ridotto contestualmente il capitale sociale di quest'ultima società.

3. Modalità di assegnazione delle quote. Le quote della società Coses saranno assegnate, interamente liberate, contestualmente alla costituzione della detta società.

4. Partecipazione agli utili. La partecipazione agli utili della costituenda Coses avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Effetti della scissione. Tutte le operazioni relative ai beni, diritti, debiti e crediti da trasferirsi alla costituenda Coses, ancorché compiute dalla Challoils, saranno imputate al bilancio della società Coses con decorrenza dal 1° gennaio 1994. È fatta salva, ai soli fini delle imposte sui redditi, l'applicazione dell'art. 123-bis, comma 11, del T.U.I.R. n. 917/86.

6. Trattamenti e vantaggi particolari. Ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8, si dichiara che non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società Challoils e Coses.

Si da atto della avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Roma il 17 febbraio 1994.

Roma, 17 febbraio 1994

p. Challoils S.p.a.

Il presidente: dott. Alessandro Marianetti

S-2182 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decisione n. 1718/93 il TAR Lazio sez. II/b ha disposto l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami del ricorso n. 2244/92 proposto da Baldi Silvia, Angelini Vincenzo, Giannantoni Lucia, Fulmini Daniela, Francini Carla, Alessandri Adriana, Aiello Michelina, Cauda Rosanna, Cimini Vincenzia, contro il Ministero PP.TT. rappresentato dall'Avvocatura dello Stato, per l'annullamento del DM 8593/91 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso interno per titoli professionali a carattere nazionale, per la nomina alla qualifica funzionale di dirigente di esercizio, contingente degli uffici principali, cat. VI del personale dell'esercizio dell'Amministrazione P.T., bandito con DM 4214/81, nella parte in cui i ricorrenti sono stati collocati nella nuova graduatoria successivamente ai promossi, nonché di tutti gli atti presupposti, conseguenti o comunque connessi, ivi comprese le operazioni della Commissione Centrale per il personale.

Il ricorso così notificato ai controinteressati è fondato sul seguente motivo: Violazione ed erronea applicazione del DM 4214/81. Eccesso di potere per difetto istruttorio, disparità trattamento, ingiustizia manifesta, carenza di motivazione.

Avv. Antonio Novario.

S-2112 (A pagamento).

In esecuzione del decreto presidenziale n. 1/1994 del TAR Lazio - Sezione III, che dispone l'integrazione del contraddittorio dei motivi aggiunti nei confronti dei partecipanti al concorso per quarantasette posti di professore universitario di prima fascia per il raggruppamento di discipline F0800 - Chirurgia generale bandito con D.M. del Ministro della Pubblica Istruzione 4 agosto 1988, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 4265/92 il ricorso

proposto dal prof. Santo Bressani Doldi con gli avv. Beniamino Caravita e Stefano Nespor di Milano, contro il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST) e la Commissione giudicatrice del concorso suscitato per l'annullamento dell'approvazione, da parte del MURST, del giudizio formulato dalla Commissione giudicatrice del concorso per quarantasette posti universitari di prima fascia per il raggruppamento F0800 - Chirurgia generale; del giudizio predetto e degli atti presupposti, connessi e consequenziali ivi compresi gli atti di nomina dei vincitori per i seguenti ulteriori motivi aggiunti:

5) illegittima composizione della commissione per la presenza del prof. Salvatore Navarra: violazione dell'art. 3, quinto comma, della legge 7 febbraio 1979 n. 31; il prof. Navarra è stato commissario del concorso immediatamente precedente, per professore di prima fascia, in chirurgia dell'apparato digerente e non poteva ai sensi della legge citata far parte della commissione giudicatrice del concorso oggetto di ricorso;

6) illegittima composizione della commissione per violazione dell'obbligo di astensione da parte del commissario Alessandro Agresti: eccesso di potere per sviamento e per violazione dell'art. 97, Cost.;

7) violazione dei criteri prefissati per la formulazione del giudizio finale A) con riferimento all'elemento della produzione scientifica; B) con riferimento alla carriera universitaria; C) con riferimento all'esperienza didattica. In subordine, illegittimità per violazione dell'art. 41 del DPR 382/1980: questo criterio di valutazione attribuisce illegittimamente uguale importanza, in un concorso per professore ordinario di prima fascia, all'insegnamento impartito in corsi universitari e a quello impartito in scuole professionali;

8) eccesso di potere per sviamento e illogicità manifesta. La Commissione giudicatrice è proceduta alla stesura dei giudizi collegiali relativi a ciascun candidato senza attestare l'effettuazione di alcuna votazione da parte dei membri della Commissione stessa; la votazione è avvenuta successivamente al solo scopo di identificare i vincitori del concorso.

Milano, 11 febbraio 1994

Avv. Stefano Nespor.

M-749 (A pagamento).

Tribunale di Massa Carrara

Nella esecuzione immobiliare n. 200/90 promossa della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., con l'avv. Anna Ida Conti contro Fiori Illino nato a Fivizzano il 19 luglio 1932, ivi residente in fraz. Mommio, via Bompizzo, 22.

Con pignoramento del 1° agosto 1990 sono stati sottoposti a pignoramento immobiliare i seguenti beni immobili in comune e catasto di Fivizzano dei quali è comproprietario il signor Fiori Illiano:

1) per la quota indivisa di 1/4 dei fabbricati urbani censiti al N.C.E.U. al fg. 57, mapp. 89, sub. 1 e mapp. 89, sub. 2, vani n. 6 e dei terreni censiti al N.C.T., fg. 57: mapp. 86 mq. 136; mapp. 277 mq. 40; mapp. 403 mq. 24; mapp. 263 mq. 2565; mapp. 367 mq. 3077; mapp. 400 mq. 1410; fg. 56: mapp. 410 mq. 490;

2) per la quota indivisa di 6/96 del terreno di mq. 26.300, censito al N.C.T. fg. 44, mapp. 10:

3) per la quota indivisa di 36/384 di terreno di mq. 110.870, censito al N.C.T. al fg. 44, mapp. 6;

4) per la quota indivisa di 1/72 dei terreni censiti al N.C.T.: a) fg. 18, mapp. 56, mq. 3412; b) fg. 25, mapp. 173, mq. 813; c) fg. 39, mapp. 163, mq. 597; d) fg. 40, mapp. 9, mq. 1738; e) fg. 56, mapp. 188, mq. 256; f) fg. 56, mapp. 229, mq. 525; g) fg. 56, mapp. 286, mq. 611; h) fg. 57, mapp. 265, mq. 1406; i) fg. 57, mapp. 287, mq. 82.

Avviso i comproprietari:

Fiori Giuseppe, Fiori Giovanni, Fiori Domenica Concetta, Galli Maria, Palmieri Alfredina, Palmieri Antonio, Palmieri Giuseppe, Palmieri Maria, Palmieri Luigi, Palmieri Raffaello, Galli Antonio, Galli Clelia, Galli Ettore, Galli Virgilio, Regnani Nello, Galli Nello, Galli Pietro, Galli Ubaldo, Rossi Eliseo, Rossi Francesco,

che è fatto loro divieto di lasciare separare dal debitore la sua parte senza ordine del Giudice e che la comparizione degli interessati è fissata all'udienza del giorno 7 aprile 1994, alle ore 9, avanti al Giudice dell'esecuzione dell'intestato Tribunale.

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con provvedimento del 25 settembre 1993, ha autorizzato la notifica del presente atto ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Massa, 18 ottobre 1993

Avv. Anna Ida Conti.

C-2285 (A pagamento).

Masarati Teresa, nata a Rottofreno il 25 maggio 1937 ivi residente in località Centora n. 43 e Masarati Luisa, nata a Rottofreno il 29 aprile 1943 residente in Bobbio in località Cà-del-Monte, elettivamente domiciliate presso l'avv. Mario Maini con studio in Piacenza, via Scalabrini n. 6, hanno promosso la procedura prevista dagli artt. 712 e ss. c.p.c. nei confronti della propria sorella Masarati Maria Pia, nata a Rottofreno il 1° ottobre 1935, ivi residente in località Centora n. 43.

Il presidente del Tribunale di Piacenza, avanti il quale pende la procedura di interdizione, visto il ricorso ed udito il parere del Pubblico Ministero, stante il rilevante numero di destinatari ex art. 712 c.p.c., in data 26 gennaio 1994 ha autorizzato la notificazione della domanda per pubblici proclami nelle forme stabilite nel III e IV comma dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Mario Maini.

C-2294 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Mantova, con decreto in data 14 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 53.020.926, emesso il 25 agosto 1992, tratto sul c/c n. 200271/30 dalla società Cesare Fiorucci S.p.a. presso la Cassa di Risparmio di Perugia, sede di Roma, a favore di Sal. Pedrazzoli S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
dott.ssa Daniela Berrini

M-751 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura di Torino - Sezione distaccata di Rivarolo Canavese con decreto del 17 gennaio 1994 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 514545693 emesso da Bollero Adriano sul c/c n. 10365 di L. 1.000.000 dell'Ist. Banc. S. Paolo di Torino, agenzia di Rivarolo Canavese; n. 506334840 emesso da Borgaro Onorato sul c/c n. 10029 di L. 77.000 dell'Ist. Banc. S. Paolo di Torino, agenzia di Rivarolo Canavese; n. 207167690 emesso da Tomasin Domenico sul c/c n. 1620185/91 di L. 670.000 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di S. Benigno Canavese.

Opposizione giorni quindici.

Silva Firmino.

T-223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 7 febbraio 1994 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 230425422 di L. 2.300.000 sul c/c n. 1783071/17 intestato a Mamone Cinzia della Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 7 all'ordine di Tartaglino Silvana.

Opposizione giorni quindici.

Silvana Tartaglino.

T-231 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Torino con decreto del 29 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 458080242 dell'Istituto San Paolo di Torino per L. 2.500.000 intestato a Zucco Mauro tratto su c/c n. 800226;

assegno n. 421140365 dell'Istituto San Paolo di Torino per L. 410.000 intestato a Mossino Mauro e Matta Eliana tratto su c/c n. 6058;

assegno n. 515769712 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 374.000 intestato a Marasso Giovanni tratto su c/c n. 21164;

assegno n. 49491364 dell'Istituto San Paolo di Torino per L. 767.000 intestato a Petronillo Giovanni tratto su c/c n. 800554;

assegno n. 482154653 dell'Istituto San Paolo di Torino per L. 316.200 intestato a Antelmi Giuseppe tratto su c/c n. 11681,

concedendo termine di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, per proporre opposizione.

Torino, 5 gennaio 1994

Dott. proc. Paola Niceti.

T-235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino - Sezione distaccata di Rivarolo Canavese con decreto in data 27 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.574.494.819/02 di L. 1.500.000 sul c/c n. 78/1 intestato alla C.F.C. S.n.c. Di Farinelli U.&C. della Cariplo S.p.a., agenzia di Chivasso all'ordine di Zanirato Mirko.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 14 febbraio 1994

Dott. proc. Anna Zandrino.

T-236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 6 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento e quindi l'inefficacia dell'assegno bancario tratto sulla Carima, agenzia di Trodica di Morrovalle, c/c n. 1635, intestato a Vitali Paolo e da questi girato in bianco, n. 0029584309 per un importo di L. 50.000.000, ha autorizzato l'istituto trattario al pagamento del titolo in favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Avv. Giovanni De Benedittis.

C-2232 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova in data 10 dicembre 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 83902530 di L. 667.164, tratto da Carlo Giordano sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Curtarolo, c/c n. 824476/E all'ordine di Rita Pistorello, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Padova, 12 gennaio 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2233 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone con provvedimento del 31 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6000214663 emesso dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, agenzia di Brugnera, per l'importo di L. 1.597.000 a favore di Biasi Daniele ed ha autorizzato l'istituto emittente al pagamento del detto assegno dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 31 dicembre 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-2239 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 13 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) L. 441.450, n. 9873216 c/c 10128/30 emesso da Trudi Flutsch sulla Banca Toscana, filiale di Carrara;

2) L. 723.000, n. 014629625 emesso da Trudi Flutsch c/c 01/1470/2 intestato a Caflisch di J. & T. Flutsch c/o Bar Caflisc sulla Cassa di Risparmio di Carrara, Carrara;

3) L. 2.190.000, n. 8705323; L. 2.000.000, n. 8705324; L. 2.000.000, n. 8705325; L. 2.000.000, n. 8705326; L. 2.000.000, n. 8705327; L. 12.975.000, n. 8705328 tutti emessi da Bassi Gian Paolo sul c/c 12562/00 del Credito Italiano, filiale di Carrara;

4) L. 480.000, n. 014623892 c/c 00/01/1825/7 intestato a Filippi Mariella emesso da Filippi Mariella o Cordiviola Giovanni sulla Cassa di Risparmio di Carrara, Carrara;

5) L. 7.000.000, n. 9324413; L. 1.440.000, n. 9324417 emessi da Natucci Piera o Mosti Ivo sul c/c 28169/07 della Banca Toscana, filiale di Massa.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 3 novembre 1993

Funz. di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-2243 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 15 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09 15.094.670 di L. 7.000.000 emesso in data 9 agosto 1993 dalla Banca Popolare V.E. Paternò, agenzia di Adrano per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Crimi Francesco, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 29 gennaio 1994

p. Crimi Francesco: (firma illeggibile).

C-2250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronuncia l'inefficacia dell'assegno circolare Iccri n. 0924995403 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso il 5 ottobre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Piacenza, a favore di Cassiere Provinciale P.T. di Piacenza con concorso del Controllore, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto assegno circolare trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Piacenza, 2 febbraio 1994

Avv. Pier Angelo Metti.

C-2292 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bracciano con decreto del 4 febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento di dodici cambiali di L. 500.000 ciascuna, con scadenza dal 30 gennaio 1994 al 30 dicembre 1994 emesse da Orvelia Vergari a favore di Raucea Francesco.

Opposizione quindici giorni.

Orvelia Vergari.

S-2113 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 20 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di ottantasei effetti cambiari emessi il 2 maggio 1980 a Roma di cui quarantatré di L. 300.000 e quarantadue di L. 114.000 scadenti mensilmente dal 2 gennaio 1982 al 2 luglio 1985 compresi, firmate da Italiano Giuseppa (c.f. TLNGPP33L41G288B).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Puccini Lina.

S-2114 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 4 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò, cambiari di L. 9.000.000 ciascuno con scadenza 30 marzo 1988 e 30 settembre 1988, emessi in Roma in data 20 settembre 1983 da Grifoni Giuseppe e Tiberi Piera all'ordine di Esposito Gaetano.

Opposizione quindici giorni.

p. Banca Toscana
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

S-2115 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, ad istanza dei signori Riguzzi Giancarlo e Maestrami Maddalena, rappresentati dalla dott. proc. M. Gabriella Luca, con decreto in data 3 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 (sei) cambiali emesse in Bologna in data 11 settembre 1979 da Riguzzi Giancarlo con domicilio in Bologna con firma per avallo di Maestrami Maddalena di L. 1.217.613 ciascuna, con scadenze successive rispettivamente all'11 marzo 1980, 11 marzo 1981, 11 settembre 1981, 11 marzo 1982, 11 settembre 1983 e 11 settembre 1984, tutte all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di S. Sisto con sede in Bologna e recanti annotazione della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bologna di avvenuta iscrizione della ipoteca in data 25 settembre 1979, art. 4009, n. 22630, e ne ha dichiarato l'inefficacia, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se non sia fatta nel frattempo opposizione.

Dott. proc. M. Gabriella Luca.

B-91 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano in data 13 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.975.944 emesso il 27 gennaio 1993 a firma General Fix S.r.l. a favore della Cicrespi S.p.a. con sede in Liscate, via Trieste n. 11, con scadenza 20 gennaio 1998, girato per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-745 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mantova, con decreto in data 31 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.557.014, emesso il 29 marzo 1993 dalla società D.A.F. S.a.s., con sede in Bulciago, a favore della società Polichem System S.r.l., con sede in Casalromano, scaduto il 31 maggio 1993, presentato per l'incasso presso la filiale di Mantova dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
dott.ssa Daniela Berrini

M-752 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 4 febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali aventi la prima le seguenti caratteristiche:

pagherò cambiario emesso in Casalgrasso in data 27 ottobre 1993 per la somma di L. 3.611.521, scadente in data 28 febbraio 1994, rilasciato dalla M.P.M. di Monaco E. & C. S.n.c. e sottoscritto dal titolare, avallato dal signor Giuseppe Pellegrino, domiciliato presso l'agenzia Saluzzo della Banca Nazionale del Lavoro;

e un altro pagherò, cambiario dello stesso preciso tenore e bollo del primo sopra descritto salvo la data di scadenza e l'importo unitario, e precisamente scadente al 31 marzo 1994 per la somma di L. 3.641.521.

La dichiarazione di ammortamento ha effetto dal trentesimo giorno dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Renato Martorelli.

T-232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Massa Carrara - Sezione distaccata di Carrara con decreto in data 30 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale di L. 700.000 scadente il 30 ottobre 1991 emittente Gravina Gabriele, Castellaneta TA;

2) cambiale di L. 500.000 scadente il 31 ottobre 1991 emittente De Dominicis Marino, Fontanarosa AV;

3) cambiale di L. 1.000.000 scadente il 31 ottobre 1991 emittente Benevento Eugenio, Agropoli SA;

4) cambiale di L. 4.200.000 scadente il 31 ottobre 1991 emittente Giuseppe d'Aneta, Merigliano NA;

5) cambiale di L. 2.000.000 scadente il 30 maggio 1991 emittente Vesapollo Gaetano, Acerra NA;

6) cambiale di L. 1.000.000 scadente il 31 ottobre 1991 emittente De Dominicis Marino, Fontanarosa AV.

Per opposizione trenta giorni.

Carrara, 17 dicembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-2223 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Cagliari - sezione di Iglesias dott. Gaetano Porcu, con decreto 9 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali che si trascrivono: Bollo L. 6.000 Portoscuso 21 dicembre 1991 L. 469.000 al 30 aprile 1992 pagherò per questa cambiale al G.V. Novara Lit. Quattrocentosessantanove mila, Centro Forniture, via Dante, 53 Portoscuso F/to G. Spada. Bollo L. 12.000 Portoscuso 21 dicembre 1991 L. 1.000.000 al 30 maggio 1991 pagherò per questa cambiale al G.V. Novara Lit. Unmilione, Centro Forniture, via Dante, 53 Portoscuso F/to G. Spada, autorizzandone il pagamento in favore della ditta G.V. di Anna Giovanola e C. S.a.s. corrente in Omegna, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto ed in mancanza di opposizione.

Iglesias, 3 gennaio 1994

Avv. Marco Atzori.

C-2236 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato in data 9 dicembre 1993 l'ammortamento dei libretti bancari al portatore n. 005-61002142/1 e n. 005-11002681/8 intestati a Camellini Alba, emessi dalla cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia n. 1, con un saldo rispettivamente di L. 3.260.818 e L. 5.961.831.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Claudio Bassi.

B-90 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 17 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 17 gennaio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 14/02/04/169/7 intestato a Corrado Rita emesso dalla cassa Rurale ed Artigiana di Ozzano dell'Emilia, filiale di Castel S. Pietro Terme avente un saldo apparente di L. 7.000.377.

Opposizione giorni novanta.

Corrado Rita.

B-93 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 9 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti a risparmio:

1) n. deposito 10093 cat. 1 al portatore con la indicazione Pardini Amerigo e Alda, matricola 2281010 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. di Camaione con saldo apparente di L. 10.459.171;

2) n. deposito 10179 cat. 2 al portatore con la indicazione Pardini Amerigo, matricola 2281112 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. di Camaione con saldo apparente di L. 19.900.000,

fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 febbraio 1994

Padini Amerigo.

C-2224 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto 2 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1035/23 emesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Riccione e portante un saldo di L. 6.174.654, autorizzandone il rilascio di un duplicato, se non proposta opposizione dall'eventuale detentore nel termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Rimini, 15 gennaio 1994

Conti Carlotta.

C-2231 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 21 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2325/3 della Cassa di Risparmio S.p.a., dipendenza Fornaci con saldo apparente di L. 7.472.838, ha autorizzato a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 9 febbraio 1994.

p. Banfi Francesco
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile settore legale: dott. Luigi Ruggiero

C-2241 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto ha pronunciato in data 8 gennaio 1994 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 38975, emesso dal Banco di Roma, filiale di Martina Franca (TA) ed ha autorizzato lo stesso istituto a rilasciare al ricorrente il duplicato del citato libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non vengano proposte opposizioni da parte di eventuali detentori.

Lacarbonara Maria Rosaria.

C-2242 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto n. 142/93 del 12 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 8057/10 emesso il 7 dicembre 1989 dalla Banca del Friuli (ora Credito Romagnolo), agenzia di Tolmezzo e portante un saldo apparente di L. 18.025.518, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 18 gennaio 1994

Ridolfo Elvira.

C-2246 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 21 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5625/50 intestato a Fabretti o Fabbretti Ermanna emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia di Predappio, con un saldo apparente di L. 5.724.327, autorizzando il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Predappio, 2 febbraio 1994

Fabretti Ermanna.

C-2248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 gennaio 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 208/00/11 emesso dalla cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Margine Coperta intestato Solfanelli Laura con un saldo di L. 8.310.940, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 8 febbraio 1994

Solfanelli Laura.

C-2254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 24 gennaio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore di L. 8.816.230 n. 07/010261 emesso dalla Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano ed intestato a Bortolotti Pio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bortolotti Claudia.

C-2266 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile di Rovereto, con decreto del 14 dicembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 3607 emesso dalla Cassa Rurale di Oltresarca Alto-Garda intestato a Prandi Mario con un saldo apparente di L. 5.162.243, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

p. Cassa Rurale di Oltresarca-Alto Garda
Soc. coop. a resp. illim.

Il presidente: Marcabruni Luigino

C-2270 (A pagamento).

Ammortamenti libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 febbraio 1994 dichiara l'inefficacia di due libretti di risparmio al portatore entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale Porta Carratica:

1) avente n. 53970910 convenzionalmente intestato Donata con saldo di L. 5.854.024;

2) avente n. 38320230 convenzionalmente intestato Omero con saldo di L. 19.250.906,

autorizza il duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

(firma illeggibile).

C-2283 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Con decreto datato 11 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di risparmio al portatore n. 9240/10 emesso in data 16 luglio 1991 dal Credito Romagnolo, agenzia n. 4 di Udine, intestato a Biasizzo Argentina e portante un saldo di L. 10.820.731;

libretto al portatore n. 8887/10 emesso in data 16 marzo 1990 dal Credito Romagnolo, agenzia n. 4 di Udine, intestato a Biasizzo Argentina e portante un saldo di L. 19.590.992;

certificato di deposito al portatore n. 37510/68 intestato a Biasizzo Argentina, emesso dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, sede di Udine il 16 giugno 1993 con scadenza 16 giugno 1994, con saldo di L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Udine, 8 febbraio 1994

Dolores Finotto.

C-2225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Berretta Maria nata a Barbarano Romano l'8 settembre 1912, residente a Ronciglione, via Roma, 64, vista la denuncia ai carabinieri, visto il movimento contabile trasmesso dalla Banca, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 601904 avente un saldo

apparente di L. 6.227.455 e del certificato di deposito n. 012/911047 di L. 25.000.000, intestati a Berretta Maria, emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 24 gennaio 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-2238 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Roma, con decreto in data 11 gennaio 1994, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito serie B/06 n. 58245402, emesso il 19 aprile 1990 e scaduto in data 20 ottobre 1990 dalla Banca di Roma, agenzia n. 21, dell'importo di L. 15.000.000, al portatore.

Termine opposizione giorni novanta.

Daniela Di Venanzio.

S-2088 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 18 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1055083/14, emesso dal Credito Ronagnolo, filiale di Torre Pedrera con scadenza al 24 agosto 1993 e portante un credito di L. 10.000.000, autorizzandone il rilascio di un duplicato alla ricorrente Montanari Manuela residente in Bellaria Igea Marina (FO), decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione se non proposta opposizione.

Rimini, 12 gennaio 1994

Dott. proc. Michele Mongiello.

S-2109 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 906487 di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) al portatore, rilasciato dalla Banca di Roma di Tortona in data 9 marzo 1993 con scadenza al 10 settembre 1994 autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare al signor Lugano Alessandro, codice fiscale LGNLSN14L30F562D, nato a Montemarzino (AL) il 30 luglio 1914, residente in Tortona, via Einaudi n. 6, il duplicato del certificato di deposito bancario sopradescritto, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Lugano Alessandro.

S-2110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 18 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore con n. 3056/4, emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, agenzia Zola Predosa (BO) portante credito di L. 2.185.135.

Opposizione nei termini di legge.

Bacchelli Guerrino.

B-96 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino con decreto del 1° febbraio 1994 pronuncia l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 7587889 di L. 5.000.000; n. 7587890 di L. 10.000.000; n. 7587891 di L. 10.000.000; n. 7305516 di L. 5.000.000 emessi tutti dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 2 di Torino.

Opposizione giorni novanta.

Felix Alejandro Zannol.

T-217 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, a seguito di ricorso di Favero Dante, con decreto 17 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0300693 con vincolo a sei mesi emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Marsango (PD) dell'importo di L. 10.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salva opposizione del detentore.

Dott. proc. Tiziana Piva.

C-2222 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente della Sezione Civile del Tribunale di Ancona, dott. Enrico Giani ha dichiarato con decreto depositato il 18 ottobre 1993 l'inefficacia ed il conseguente ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11.30.00.00004.739 Mod. n. 989 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, filiale di Arcevia, emesso il 30 ottobre 1990 e scadente il 30 maggio 1992 di L. 30.000.000 (trentamilioni) intestato a Chiappa Alberto, nato in Arcevia (AN), il 13 agosto 1954 ed ivi residente in frazione Costa n. 50 ed ha quindi autorizzato la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, filiale di Arcevia a rilasciare al sig. Chiappa Alberto il duplicato del suindicato certificato, trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Avv. Marcellino Marcellini.

C-2226 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 2 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 306293-00 di L. 25.000.000, emesso il 4 marzo 1993, scadente il 4 agosto 1993 emesso dalla filiale di Rosà della Banca Antoniana dichiarato smarrito da Didoné Gianfranco.

Termine di opposizione giorni novanta.

Didoné Gianfranco.

C-2227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Biella, su istanza della sig.ra Angelico Maria Rosina, con decreto in data 7 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1620406 emesso dalla Cassa di Risparmio di Biella in data 6 settembre 1991 per l'importo capitale di L. 5.000.000, con scadenza il 7 marzo 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del certificato ove non sia proposta opposizione entro il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Andrea Maiorana.

C-2228 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso il 30 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 65247171 rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Reggio Calabria a richiesta di Carrozza Francesco con saldo apparente alla data del 23 settembre 1993 di L. 30.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 30 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-2234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 1362/93 del 22 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1383911 12 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Tarcento in data 28 dicembre 1992 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Tarcento, 20 dicembre 1993

Mario Caliz.

C-2235 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 20 dicembre 1993, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Mercantini Dina, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano (PS), agenzia di Montemaggiore (PS), n. 33555, di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Fano, 7 gennaio 1994

Avv. Roberto Zeppa.

C-2240 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto in data 30 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 339613-01, emesso in data 12 luglio 1993 dalla filiale di S. Giustina in Colle della Banca Antoniana dell'importo di L. 50.000.000 e con scadenza 12 novembre 1993.

Per opposizione giorni novanta.

Bassano del Grappa, 11 gennaio 1994

Telve Antonella.

C-2245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 22 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio n. 3001146601 emesso il 15 febbraio 1993 dalla Banca del Salento, dipendenza di Surbo, con scadenza 15 agosto 1993 per L. 20.000.000 ed interessato al sig. Fasano Vito.

Per eventuale opposizione giorni novanta.

Lecce, 12 dicembre 1993

Fasano Vito.

C-2247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 20 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'ammortamento certificato deposito portatore Colasante Gianluca emesso Banco Napoli, agenzia Penne il 16 giugno 1992 L. 20.000.000 n. 00220263.04 scadenza 17 dicembre 1993, autorizzando la banca ad emettere il duplo del certificato dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 3 febbraio 1994

Il cancelliere: Iacovitti.

C-2251 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 1° febbraio 1994 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 9318879.89 emesso il 30 luglio 1993 dal Monte dei Paschi di Siena, succursale di Pistoia di L. 65.000.000 con scadenza 30 agosto 1994, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 febbraio 1994

Giuliano Giovannelli.

C-2253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto in data 17 gennaio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10/313160/03 di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso in data 19 luglio 1993 dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia 1, Trento con scadenza 20 gennaio 1995.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 3 febbraio 1994

p. Boniolo Maria Adriana
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione Centrale Trento: M Zanon L. Rizzi

C-2260 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 16 agosto 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato n. 07/20106/61 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano e intestato a Franceschini Elena e Caser Carmen, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Franceschini Elena.

C-2265 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 14 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero n. 21869411 serie A emesso il 31 marzo 1992 dal Banco di Napoli, filiale di Sora portante un credito di L. 9.000.000 (novemilioni) intestato al portante.

Isola del Liri, 7 febbraio 1994

Manna Euridice.

C-2249 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 6 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sucameli Carlo nato a Mazara del Vallo il 26 settembre 1957, residente in Settimo Torinese, via Rabelotto n. 7, chiede il cambiamento del cognome da «Sucameli» a «Sameli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sucameli Carlo.

C-2230 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. Alida Vitale, nell'interesse dei signori Castagnanova Bruno e Sanfilippo Francesca, esercenti la potestà parentale della figlia minore Castagnanova Genoveffa, Stefania, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 febbraio 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Castagnanova Genoveffa, Stefania, nata a Torino, il 23 giugno 1978 e residente in Torino, via Castelgomberto n. 115, di cambiamento del nome in quello di «Jenny, Stefania» in modo da risultare Castagnanova Jenny, Stefania.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 14 febbraio 1994

Avv. Alida Vitale.

T-234 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 gennaio 1994, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi D'Onofrio Antonio e Giardino Licia residenti in Vasto, via Matteotti n. 3, in qualità di esercenti la potestà parentale sulla figlia minore, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi «Elsa, Chiara» in quello di «Elsa Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vasto, 9 febbraio 1994

D'Onofrio Antonio Giardino Licia.

C-2229 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 28 gennaio 1994, Vinetta Nonis, nata a Cordenons il 31 dicembre 1952, residente a Monfalcone in via della Poma n. 9/A, a fare le pubblicazioni di cambiamento del nome da «Vinetta» a: «Vivetta».

Opposizione ai sensi di legge.

Vinetta Nonis.

C-2237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 2 febbraio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mannino Vincenzo e Misseri Antonietta, entrambi residenti in Carini, via G. Rossini n. 10, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Mannino Rumiana Gheorghieva, nata a Russe (Bulgaria) il 21 febbraio 1980 da «Rumiana Gheorghieva» a «Romina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vincenzo Mannino.

C-2244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto, in data 28 gennaio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Ferrari Celeste, nato a Piacenza il 5 giugno 1965 e residente a Rottofreno (Piacenza) in via Papa Giovanni XXIII n. 1, in quello di «Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ferrari Celeste.

C-2293 (A pagamento).

*
**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Rovigo, con sentenza n. 134 del 19 novembre-24 novembre 1993 ha dichiarato la morte presunta di Rossi Etmea Deonide, nata a San Giacomo delle Segnate (MN) il 16 maggio 1924, da ritenere avvenuta a Bergantino (RO) il 6 maggio 1974, in ora imprecisata.

Trentini Rodolfo.

C-2252 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**SALVARANI S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Si comunica che con decreto in data 13 gennaio 1994, l'autorità di vigilanza, ha approvato il progetto di riparto parziale in favore di alcune categorie di creditori della procedura.

Si avvertono gli interessati che il progetto è depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Parma e che gli stessi potranno proporre le loro contestazioni entro venti giorni dalla presente inserzione mediante ricorso al Tribunale predetto nei modi e forme di cui all'art. 213 L.F.

Parma, 9 febbraio 1994

Il commissario straordinario: avv. Giuseppe Contino.

C-2277 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GRANAGLIONE (Provincia di Bologna)

Il sindaco in esecuzione della D.C.C. n. 59 del 29 novembre 1993, esecutiva rende noto che è indetto per il giorno 19 marzo 1994 alle ore 12 presso la sede municipale pubblico incanto per l'alienazione dell'edificio comunale ex scuola elementare sita in località Borgo Capanne ed annesso terreno.

Metodo d'asta: art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Prezzo base d'asta: L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni).

Deposito cauzionale: L. 13.500.000 (1/10 del prezzo base d'asta).

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto.

Gli interessati possono richiedere copia dell'avviso di asta tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: prof. Giuseppe Nanni.

B-92 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

*Avviso d'asta per cessione Farmacia Comunale n. 1
sita in viale Trieste del Capoluogo. (Prot. 1910/P)*

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione della giunta municipale n. 1738 del 20 dicembre 1993 rende noto che il giorno 24 (ventiquattro) del mese di marzo dell'anno millenovecentonovantaquattro, alle ore 10, presso la sede municipale si procederà con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla pubblica asta per la cessione della farmacia comunale n. 1 sita in viale Trieste del Capoluogo.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 1.900.000.000 (diconsi lire unmiliardonovecentomilioni).

Le domande di partecipazione all'asta, in carta bollata e corredate di tutta la prescritta documentazione, in competente bollo, dovranno pervenire a questo Comune a mezzo raccomandata, in plico sigillato, entro le ore 10 del giorno 23 marzo 1994.

Copia integrale del bando o eventuali informazioni potranno essere richieste presso la segreteria generale e/o la ripartizione finanziaria.

Dalla Residenza Municipale, 8 febbraio 1994

Il sindaco: Gastone Rabbachin.

C-2214 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA MATESE
QUINTA ZONA OMOGENEA
Bojano (CB)**

Si rende noto che il 15 marzo 1994 alle ore 9 con la continuazione, si procederà, a norma dell'art. 71 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nella sede comunitaria, al secondo esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utlizzazione, per uso industriale, del bosco di faggio al alto fusto Campitelli 5ª Sezione in agro e di proprietà del comune di Sepino (CB), con le modalità degli artt. 73, lettera a), e 74 del succitato regio decreto.

Il prezzo di stima è pari a L. 65.469.180.

Il testo integrale del presente avviso potrà essere richiesto, in copia, a questo Ente tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Bojano, 3 febbraio 1994

Il presidente: dott. Rosario De Matteis.

C-2289 (A pagamento).

**COMUNE DI GABIANO
(Provincia di Alessandria)**

Il sindaco rende noto che il giorno 31 marzo 1994 alle ore 11 presso la sala delle adunanze consiliari del comunè di Gabiano, piazza Europa, 4, si terrà pubblico incanto per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale: in comune di Gabiano, via San Pietro n. 25, immobile della superficie lorda di mq 137,20 circa censito al N.C.E.U. alla partita n. 100, f. 9 n. 96 sub. 1 cat. E 3 rendita catastale L. 1.032.000; F 9 n. 96 sub. 2 cat. A/4 classe 3 consistenza vani 3,5 rendita L. 304.500; con annesso cortile di pertinenza ai due subalterni di circa mq 150 e portico di mq 19,5 circa.

L'immobile è attualmente non locato.

Prezzo base d'asta L. 50.000.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito e indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione, ai sensi art. 73 lett. b) e art. 75 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo a base d'asta, che non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1994.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'avviso integrale d'asta e gli atti ad essa relativi sono depositati in visione presso la segreteria del comune di Gabiano (tel. 0142/945001) aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Gabiano, 10 febbraio 1994

Il sindaco: De Paul comm. geom. Aldo.

C-2290 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO
E CURA PER ANZIANI V.E. II
Ancona**

*Bando di gara a licitazione privata per la fornitura
di specialità medicinali anno 1994 varie sedi I.N.R.C.A.*

L'I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani, con sede amministrativa in Ancona, via Santa Margherita n. 5 tel. 071/800688, telefax 071/2801818, indice una gara a licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali per le varie sedi I.N.R.C.A. in ottemperanza al D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto stabilito dal Capitolato.

La natura della merce è la seguente; circa n. 150 specialità medicinali pari a circa 1.250.000 pezzi suddivisi fra le varie forme farmaceutiche.

Le domande di partecipazione alla licitazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata o posta celere in carta semplice in busta sigillata entro le ore 13 del giorno 14 marzo 1994 al seguente indirizzo: I.N.R.C.A. Ufficio Segreteria via Santa Margherita n. 5 60124 Ancona.

Nella busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione, evidenziando: «Prot. L.».

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) un certificato della Camera di Commercio non anteriore a tre mesi da cui risulta qual'è l'oggetto dell'attività della Ditta;

b) una dichiarazione della Ditta da rendersi con le forme della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a)/b)/d), comma 1, art. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate direttamente o tramite distributori negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo e destinatario;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta.

L'Amministrazione I.N.R.C.A. si impegna a spedire le lettere di invito, con il Capitolato speciale alle Ditte selezionate in base ai principi di cui sopra nei 10 giorni successivi alla scadenza del bando.

Ancona, 7 febbraio 1994

Il commissario straordinario: dott. Grossi Bruno

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-2271 (A pagamento).

ENASARCO
Ente Nazionale Assistenza Agenti
e Rappresentanti di Commercio

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei pannelli dei banconi ed opere accessorie nel complesso immobiliare di proprietà dell'Ente sito in Roma, via Pietro Marchisio, 155/187, per un importo presunto di L. 1.300.000.000, oltre oneri fiscali.

Termine di esecuzione dei lavori: trecento giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il sistema di cui all'art. 58, primo comma, punto 2), lettera a), del Regolamento emanato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, al quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa rinvio.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 importo minimo L. 1.500 milioni.

È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del precitato Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare le seguenti garanzie:

a) un deposito cauzionale infruttifero o una fidejussione bancaria per una somma pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

b) un ulteriore deposito cauzionale infruttifero, esclusivamente in contanti, a garanzia degli adempimenti retributivi e previdenziali verso la mano d'opera impiegata nell'appalto, pari al 5,50% dell'importo di aggiudicazione.

Il pagamento dell'appalto avverrà a stati di avanzamento (per ogni 150 milioni di credito dell'appaltatore) e saldo finale.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'Enasarco Servizio Tecnico Immobiliare via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 5741019 - 57933430, entro e non oltre il giorno 18 marzo 1994.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 - importo minimo L. 1.500 milioni (in originale, copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della predetta legge; detta documentazione dovrà essere presentata in bollo); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Roma, 10 febbraio 1994

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-2275 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14
Tel. 8211111

Bando di gara mediante asta pubblica

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, tre distinte gare mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete, per le forniture dei prodotti sottospecificati, occorrenti al fabbisogno dell'U.L.S.S., n. 21 per il periodo di settecentotrenta giorni:

- 1) prodotti avicoli e uova fresche, spesa presunta L. 1.003.000.000 + I.V.A.;
- 2) latte alimentare, spesa presunta L. 710.000.000 + I.V.A.;
- 3) formaggi vari, spesa presunta L. 789.500.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione delle gare seguirà con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92 ed in applicazione dell'art. 54 e dell'art. 55, punto 2), lettera a), della legge regionale n. 18/80 e sue modifiche, nonché secondo le prescrizioni dei singoli capitolati speciali.

Le forniture sono assegnate per singolo lotto, alle ditte che presentano l'offerta complessivamente più vantaggiosa. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto, per le gare di cui ai punti 1 e 3, mentre per la gara di cui al punto 2, la fornitura è assegnata in un unico lotto indivisibile. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione Beni Economici via Delù n. 3 (6° piano), Padova - tel. 049/8214707.

Per tutte le precisazioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità di formulazione dell'offerta economica e relativa documentazione, si fa riferimento ai singoli capitolati speciali di fornitura.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono presso i magazzini-dispensa dell'Opedale Civile, dell'Ospedale Geriatrico, dell'Ospedale Ortopedico Traumatologico e dell'Ospedale dei Colli di Padova, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dai responsabili dei rispettivi magazzini-dispensa.

Le ditte interessate a partecipare alle gare, devono presentare domanda per ciascuna gara alla quale intendono concorrere, redatta in lingua italiana e su carta legale, che deve pervenire entro il giorno 10 marzo 1994 indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Settore Provveditorato/Economato - Sezione Beni Economici - via E. degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia, al fine di ricevere il capitolato speciale, il capitolato generale e lo schema di offerta, fac-simile.

Tali elaborati sono indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti.

L'offerta economica e i documenti richiesti devono essere presentati per ogni gara alla quale le ditte concorrenti sono interessate.

Il plico contenente l'offerta economica redatta su carta legale in lingua italiana e la relativa documentazione, deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante consegna diretta di cui è rilasciata ricevuta, entro il termine perentorio del giorno 6 aprile 1994 alle ore 12, indirizzato all'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 21 - Ufficio Arrivo e Spedizione (II piano) - via E. degli Scrovegni, 14 35100 Padova Italia.

L'esame della documentazione, l'apertura e lettura delle offerte pervenute nonché l'assegnazione:

della fornitura di cui al punto 1), avvengono il giorno 13 aprile 1994 alle ore 11;

per la fornitura di cui al punto 2) il giorno 13 aprile 1994 alle ore 9;

per la fornitura di cui al punto 3) il giorno 13 aprile 1994 alle ore 15, presso la sede dell'U.L.S.S. n. 21 - via E. degli Scrovegni, 14 (V piano).

Le ditte concorrenti sono invitate ad intervenire nella persona del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare legalmente la ditta per il contratto.

A titolo di garanzia e per la dimostrazione delle capacità tecniche ed economiche delle ditte concorrenti sono richiesti, per ciascuna gara, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nei singoli capitolati speciali di fornitura:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lett. a), b), d) ed e);

b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 legge n. 55/90 e sue modifiche (disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, di data non anteriore a novanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a novanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

4) cauzione provvisoria pari al 2,50% dell'ammontare presunto della spesa per ogni lotto, come precisato nei singoli capitolati speciali per quanto riguarda i «prodotti avicoli» e i «formaggi vari». Per la fornitura di «latte alimentare» la cauzione è unica, in quanto la fornitura è aggiudicata in un unico lotto indivisibile;

5) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di cui all'art. 13, lettera a), D.Lgs. n. 358/92;

6) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1991-1992-1993, distinto per ciascun esercizio, di cui all'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92;

7) dichiarazione rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1991-1992-1993, distinto per ciascun esercizio, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, di cui all'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92, secondo quanto precisato all'art. 5, punto 7, di ciascun capitolato speciale;

8) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, di cui all'art. 14, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92, effettuate durante gli esercizi 1991-1992-1993, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificazioni rilasciate o vistate dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. I pagamenti avvengono a mezzo mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, sopraccitato e in base a quanto precisato all'art. 5 dei singoli capitolati speciali. L'offerta delle ditte concorrenti è vincolata per novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 febbraio 1994.

Padova, 11 febbraio 1994

Il commissario straordinario: dott. Angelo Barbieri

Il coordinatore amministrativo: dott. Pasquale Palombi.

C-2286 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di completamento della realizzazione di un centro di prima accoglienza per extracomunitari e centro sociale in via Vetta d'Italia (Deliberazione di Giunta comunale n. 1540 del 23 dicembre 1993).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/2324.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 e dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il criterio previsto dal combinato disposto degli articoli 75 e 76 del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 29, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 2 del decreto legislativo n. 406/1991, in caso di presentazione di offerte uguali si provvederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da imprenditore edile per L. 140.000.000 a base d'asta (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica A.N.C.: categoria seconda e classifica seconda fino a L. 150.000.000 (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, capitolato d'oneri ed i documenti complementari: presso il comune di Varese, via Sacco n. 5, area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Progettazione ed esecuzione lavori» (tel. 0332/255.263).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 15 marzo 1994.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, area I Servizi istituzionali e legali, Ufficio contratti palazzo municipale, via Sacco n. 5 21100 Varese.

Operazioni di gara: avranno luogo il giorno di mercoledì 16 marzo 1994 a partire dalle ore 9.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta mediante riunione di imprese ai sensi dell'art. 22 e dell'art. 23 del decreto lgs. n. 406/1991.

Requisiti di ammissione delle imprese: specificati nel bando di gara.

I fac simile allegati al bando di gara sotto le lettere «A» e «B» ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Varese, 9 febbraio 1994

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegner capo: Antonio Vania.

C-2287 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Comunicato

Avviso di gare esperite (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55) per lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati E.R.P. in:

Bari - S. Paolo (viale delle Regioni, via: Miglionico, S. Altamura, G. Pugliese) e in Bari-Japigia (pall.: A/36, A/37, A/38, A/39). Legge 67/88, art. 22, biennio 88/89. Importo a base d'asta L. 1.153.846.154. Imprese invitate: n. 56. Imprese partecipanti: n. 37. Impresa aggiudicataria: Imest da Bari con il ribasso d'asta del 27/94%;

Bari S. Paolo (via: Baresano da Trani, De Giosa, Abruzzi, Stella, Piemonte, E. Romagna, G. Pugliese, Beethoven, Cozzoli). Legge 67/88, art. 22, biennio 88/89. Importo a base d'asta L. 1.153.846.154. Imprese invitate: n. 56. Imprese partecipanti: n. 37. Impresa aggiudicataria: Caradonna F.sco S.r.l. da Bari con il ribasso del 28,17%;

Molfetta (via: Ruvo, Togliatti, Dosetti, Mayer, 8 marzo). Legge 67/88, art. 22, biennio 88/89. Importo a base d'asta L. 1.538.461.538. Imprese invitate: n. 69. Imprese partecipanti: n. 48. Impresa aggiudicataria: Edilit S.r.l. da Bari con il ribasso del 28,33%;

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera d) della legge n. 14/1973.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono integralmente pubblicati sul B.U.R. del 17 febbraio 1994 e nell'Albo dell'Ente.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-2291 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici

Portici (Napoli), via Università n. 93

Telef. 081/27.41.33 27.52.74

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

La Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici, mediante licitazione privata che si terrà in data 9 maggio 1994, alle ore 10 presso i locali siti alla via Università n. 93 80055 Portici (Napoli), intende affidare il servizio della mensa obbligatoria di servizio dei propri stabili «Palazzo Valle» in Portici e «Villa Favorita» in Ercolano, con fornitura generi; cottura, confezionamento e distribuzione pasti mediante self service; pulizia vettovagliamento e attrezzature da cucina, per il seguente numero presunto di pasti giornalieri (pranzo più cena):

a) n. 120 pasti presunti giornalieri per il personale dipendente;

b) n. 420 pasti presunti giornalieri per gli allievi frequentanti i corsi;

c) n. 210 prime colazioni presunte giornaliere per gli allievi frequentanti i corsi.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'offerta, previo sopralluogo tecnico dei locali, è da presentarsi per l'intero servizio; il prezzo base sarà riferito al singolo pasto.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi giornalmente presso i locali mensa dei due edifici della scuola.

Le imprese dovranno far pervenire, entro e non oltre il 18 marzo 1994, la propria domanda di partecipazione alla gara, corredata della documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, lettera a); b); d); e); f) - art. 11 - art. 12, lettere a); c) - art. 13, lettere a); b); c); e), della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La stessa domanda in carta legale, qualora non stilata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e indirizzata alla Direzione della scuola di formazione e aggiornamento del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, via Università n. 93 80055 Portici (Napoli).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 28 marzo 1994.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 febbraio 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Portici, 7 febbraio 1994

Il direttore della scuola: 1° dir. dott. Mario Mascolo.

C-2299 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» Policlinico Umberto I

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza» - piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma, telef. 06/4991.0656 - telex 620564 Unisap.

Oggetto della gara: affidamento del servizio di manutenzione e gestione degli impianti elettrici di distribuzione, trasformazione, di emergenza relativi alla rete primaria degli edifici universitari del Policlinico Umberto I e delle cliniche distaccate.

Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma.

Importo annuo presunto: L. 1.365.000.000 più I.V.A. 19%.

Durata del servizio: quattro anni.

La gara sarà esperita ai sensi della direttiva CEE 92/50 e per l'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 36, lettera a) della predetta legge, secondo i seguenti criteri:

1) valore economico dell'offerta a ribasso sul prezzo a base d'asta: punteggio massimo 65 punti;

2) organizzazione e gestione dei servizi di manutenzione offerti dall'impresa: punteggio massimo 15 punti;

3) lavori di manutenzione straordinaria contabilizzati in base ai prezzi G.C. Ed. 89 più 20% ribasso su importo a misura: punteggio massimo 20 punti.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprenditori, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 26 della direttiva 92/50, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991; le imprese residenti nei Paesi CEE dovranno essere in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Allo scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'amministrazione appaltante, non predeterminerà il numero delle imprese da invitare alla gara.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale del valore competente entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1994 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Università degli studi di Roma «La Sapienza» - piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Ufficio smistamento corrispondenza, palazzo del rettorato.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dicitura «Prequalifica».

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'assenza di causa di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (1990-91-92);

c) dichiarazioni relative al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (1990-91-92);

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'esecuzione del servizio;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1990-91-92) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati ad amministrazione tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinato in base all'art. 2359 del Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

1) almeno due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) copia autenticata degli estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1990-91-92);

3) certificato, o copia autenticata, di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alle categorie 5e, importo minimo L. 300.000.000; categoria 5c, importo minimo L. 750.000.000; categoria 16f, importo minimo L. 300.000.000; categoria 2, importo minimo L. 300.000.000; per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50;

4) certificato di iscrizione, o copia autenticata, alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio posto in gara e la relativa abilitazione ex legge n. 46/90.

Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui al par. 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50.

Nel caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle mandanti.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante e la mancanza e/o la irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Il servizio in questione è finanziato sui fondi del rilancio del Policlinico Umberto I.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 16 febbraio 1994 e ricevuto in data 16 febbraio 1994.

Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 ore Il corriere della sera Il messaggero.

Roma, 16 febbraio 1994

Il primo dirigente: dott. Angelo Vallati.

S-2065 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, Ufficio I, del Policlinico, Via Sebastiano La Franca, n. 89, c.a.p. 90127 Tel. 091/6161711-6553817-6553818. Fax 091/6165230.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: prezzo e valore tecnico.

I coefficienti attribuiti a ciascun elemento sono:

prezzo punti 75;

valore tecnico punti 25.

Nell'ora e nel giorno fissati per la gara si procederà all'apertura delle buste pervenute ed alla verifica della documentazione richiesta al fine dell'ammissione formale alla gara.

Successivamente apposta Commissione verificherà la rispondenza delle apparecchiature ai requisiti minimi richiesti dall'Amministrazione, e sulla base dei predetti elementi, attribuirà i punteggi per valore tecnico nei limiti dei valori massimi suindicati.

Qualora le attrezzature, a seguito di valutazione della Commissione, non rispondono ai requisiti minimi richiesti l'offerta non sarà ritenuta idonea.

La Commissione dopo la valutazione delle attrezzature sulla base dei depliant, relazioni tecniche e quant'altro le ditte riterranno utile produrre ai fini di una più attenta valutazione, rimette le proprie determinazioni al Presidente di gara che procederà in forma pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, previo avviso alle ditte ammesse alla gara del giorno di apertura delle stesse.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature descritte nelle schede predisposte dall'Amministrazione sono del tutto indicative per cui la Commissione ha facoltà di valutare offerte di attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali.

L'eventuale indicazione di codici o marche delle attrezzature richieste è puramente indicativa per cui le ditte devono offrire le attrezzature equivalenti purché abbiano le caratteristiche minime richieste dall'Amministrazione.

Il Presidente di gara, quindi, procederà all'assegnazione del punteggio relativo al prezzo secondo un calcolo matematico attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso delle offerte valide e punteggi proporzionalmente decrescenti agli altri prezzi.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che per ciascun lotto avrà ottenuto il punteggio più alto che scaturirà dalla somma dei due elementi (prezzo e valore tecnico).

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura e divisione in lotti:

a) Policlinico universitario, Via del Vespro, 129 - Palermo:

b) elenco dei lotti:

Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica R:

Lotto n. 1 - N. 1 tavolo emergenza cardio-respiratoria con portatile. Importo stanziato L. 11.561.300 + IVA;

Lotto n. 2 - N. 1 bancone sterilizzatore. Importo stanziato L. 12.000.000 + IVA.

Lotto n. 3 - N. 3 aerosolizzatori per sala operatoria. Importo stanziato L. 4.200.000 + IVA;

Anestesiologia e rianimazione e dell'emergenza:

Lotto n. 4 - N. 18 letti elettrici articolati a 3 snodi per sala intensiva. Importo stanziato L. 140.000.000 + IVA;

Clinica medica:

Lotto n. 5 - Sistema non invasivo per la valutazione dei parametri nutrizionali. Importo stanziato L. 180.000.000 + IVA.

Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica B:

Lotto n. 6 - N. 2 Sterilizzatori a vapore. Importo stanziato L. 116.780.000 + IVA;

Lotto n. 7 - Ecotomografo real time con doppler a colore. Importo stanziato L. 182.347.840 + IVA;

Servizio Centralizzato di analisi chimico-cliniche:

Lotto n. 8 - Apparecchio automatico per la determinazione della VES. Importo stanziato L. 12.000.000 + IVA.

Lotto n. 9 Armadio frigorifero. Importo stanziato L. 3.950.000 + IVA;

Servizio centralizzato di analisi microbiologiche:

Lotto n. 10 - N. 2 Incubatori a CO₂, ad aria, capacità 150 litri. Importo stanziato L. 20.860.000 + IVA;

Lotto n. 11 - N. 2 Microcentrifughe refrigerate con rotori. Importo stanziato L. 21.150.000 + IVA;

Clinica dermatologica;

Lotto n. 12 - Sterilizzatrice per sala operatoria con cestelli porta ferri chirurgici. Importo stanziato L. 1.558.780 + IVA;

Lotto n. 13 Macchina lavapavimenti Rotowash o equivalente. Importo stanziato L. 3.252.080 + IVA.

Clinica medica generale e terapia medica R;

Lotto n. 14 - N. 2 sistemi informativi computerizzati al posto letto. Importo stanziato L. 143.000.000 + IVA;

Lotto n. 15 Separatore cellulare a flusso continuo automatizzato. Importo stanziato L. 73.125.000 + IVA;

Lotto n. 16 - Emogasanalizzatore su sangue intero per la misurazione automatica di pH, pO₂, pCO₂, K, NA, Htc e parametri derivati. Importo stanziato L. 89.000.000 + IVA;

Lotto n. 17 Spettrofotometro computerizzato. Importo stanziato L. 12.000.000 + IVA;

Lotto n. 18 - Cromatografo HPLC automatico per la determinazione della frazione AIC dell'emoglobulina (Hb glicata) e della frazione fetale su campione di sangue intero. Importo stanziato L. 32.000.000 + IVA;

Clinica oculistica:

Lotto n. 19 Microscopio operatorio per microchirurgia oculare completo di raccordi per telecamera e macchina fotografica. Importo stanziato L. 103.700.000 + IVA;

Lotto n. 20 - Sistema per vitrectomia, lensectomia. Importo stanziato L. 65.000.000 + IVA;

Lotto n. 21 - Unità laser per endofotocoagulazione Argon 488-514 nm. Importo stanziato L. 56.800.000 + IVA;

Neurochirurgia:

Lotto n. 22 Elettrobisturi. Importo stanziato L. 28.000.000 + IVA;

Lotto n. 23 lampada scialitica. Importo stanziato L. 30.700.000 + IVA;

Lotto n. 24 - impianto televisivo a circuito chiuso con carrello e ottica supplementare. Importo stanziato L. 88.300.000 + IVA;

Lotto n. 25 - Microscopio operatorio a scopo didattico. Importo stanziato L. 18.000.000 + IVA;

Lotto n. 26 - Accessori per neurochirurgia da applicare al tavolo operatorio delle Officine protesi Trento (O.P.T.) modello «Bologna 4» già esistente. Importo stanziato L. 12.000.000 + IVA;

c) l'aggiudicazione della gara di cui trattasi verrà effettuata per singolo lotto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

I prezzi di offerta, per ciascun lotto, non dovranno superare gli importi stanziati.

4. Termine di esecuzione e di consegna: La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di quanto aggiudicato entro novanta giorni dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: Il capitolato di appalto con le schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara possono essere ritirati presso l'Ufficio I del Provveditorato ed Economato del Policlinico, Via Sebastiano La Franca n. 89 - Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 28 aprile 1994 alle ore 9, relativa alla fornitura di attrezzature scientifico-sanitarie varie per il Policlinico».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente: in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61, c.a.p. 90133;

c) Le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse: persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Piazza Marina, n. 61 Palermo, il giorno 28 aprile 1994 alle ore 9.

8. Per potere partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione della marca e del modello delle attrezzature offerte, il prezzo complessivo ed unitario, IVA esclusa, di ogni lotto cui la ditta intende partecipare (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita IVA, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

Nella suddetta offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole parti con l'indicazione dei prezzi unitari riferiti agli eventuali singoli articoli facenti parte del lotto.

L'offerta dovrà essere proposta esclusivamente per le apparecchiature richieste. Le ditte dovranno, pertanto astenersi dal formulare offerta per apparecchiature proposte in alternativa o per accessori non richiesti.

Sarà ammessa, pertanto, soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contine offerta».

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte:

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo stanziato per ciascuna attrezzatura. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere rapportata alla somma dei lotti cui la ditta intende partecipare.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte in deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, da quale risultino i legali rappresentanti della società ed i relativi poteri;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

In alternativa ai certificati di cui al punto 8, lettere c), d), e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive di data non anteriore a quelle richieste per i certificati, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime;

f) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) l'indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta;

3) che le attrezzature offerte sono conformi alle caratteristiche richieste;

4) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

5) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

6) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

7) che l'attrezzatura offerta è costituita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni, e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o di installazione delle attrezzature fornite;

8) i prezzi praticati sono conformi a quelli di mercato e non sono superiori a quelli offerti alle altre U.U.S.S.L.L. d'Italia;

9) l'elezione del domicilio a Palermo delle ditte partecipanti alla gara;

g) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

h) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8., ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8. ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b);

i) relazione tecnica, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, delle caratteristiche delle apparecchiature offerte e depliant illustrativi delle stesse redatti in lingua italiana, se redatti in altra lingua, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano.

Sui depliant dovranno risultare in modo chiaro il lotto di riferimento, il modello, l'impresa produttrice dell'attrezzatura offerta, il timbro della ditta partecipante alla gara.

Qualora i depliant riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui depliant stessi dovranno chiaramente essere evidenziate le attrezzature per le quali la ditta concorre;

l) dichiarazione con la quale la ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a 12 mesi dalla data del collaudo, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione.

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per il suddetto appalto grava su contributi erogati dall'Assessorato Sanità della Regione Siciliana per gli anni 1987 e 1988; il pagamento verrà effettuato solo dopo che l'Università avrà ricevuto l'accreditamento del contributo disposto dall'Assessorato Regionale della Sanità a seguito di fornitura positivamente collaudata e di regolare visita di ricognizione e verifica.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di scivolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centoottanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto secondo la valutazione congiunta del prezzo e del valore tecnico delle attrezzature offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, per ogni singolo lotto.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8.;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in un offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per cocorrere all'appalto;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di non aggiudicare uno o più lotti ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a due mesi ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuate ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali Direttori Tecnici, per l'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di anni 2 e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui al punto 8, lettere c), d), e);

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, qualora il valore della fornitura aggiudicata superi i 100 milioni;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme del Codice civile che disciplinano i contratti nonché alle norme del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo. Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

Tale contratto sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'Università solo dopo che sarà intervenuto il provvedimento formale di concessione contributo da parte dell'Assessorato Sanità della Regione Siciliana.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 febbraio 1994.

Palermo, 14 febbraio 1994

Il rettore: prof. A. Gullotti.

C-2298 (A pagamento).

COMUNITA' MONTANA VALLE ROVETO

Bando di gara per il progetto di informatizzazione

Comunità Montana Valle Roveto con sede in Civitella Roveto (L'Aquila), 67054 via Stazione, numero telefonico 0863-97308 (anche Fax)/977438.

La fornitura consiste in hardware, software e servizi connessi (manutenzione, formazione, ecc.) per un massimo complessivo di L. 325.000.000 oltre IVA 19%.

La procedura di aggiudicazione prescelta è l'appalto concorso.

Luogo della consegna è la sede dell'Ente.

La fornitura dovrà avvenire con le modalità stabilite nella lettera d'invito e nel capitolato o progetto base, che sarà allegato ad essa.

Eventuali documenti o notizie integrative possono essere richieste, all'indirizzo di cui al punto 1 ed anche via fax, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine dell'invio delle offerte, previo versamento della somma di L. 5.000 sul conto corrente postale 10088672 intestato alla Comunità Montana.

Le offerte dovranno essere inoltrate entro il *quarantesimo giorno* dalla data di spedizione della lettera d'invito e redatte in lingua italiana; inoltre le stesse saranno aperte dalla apposita commissione alle ore 12 del *giorno successivo* a quello stabilito per la ricezione e presso la sede dell'Ente.

Il finanziamento è assicurato dalla legge 1° marzo 1986 n. 64 ed il pagamento avverrà per il 50% entro sessanta giorni dal collaudo effettuato per ogni fase e per il rimanente 50% dopo il collaudo finale (entro trenta giorni) a completamento del progetto.

Le ditte invitate a formulare offerta presenteranno proposte tecnico-economiche avendo riferimento al progetto base ed alla lettera d'invito. Si applicano le disposizioni di legge 537/93.

Alla richiesta d'invito da trasmettersi entro il *28 marzo 1994* dovranno essere allegate, conformemente alle disposizioni di legge e pena la non ammissione a presentare offerta:

dichiarazioni bancarie di almeno un istituto di credito;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

documenti di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 14 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dimostrazione, relativa ai soggetti espressamente indicati dalla legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358 citato da rendere nelle forme di cui al comma 2;

certificato di iscrizione in registri o albi previsti dalla legge (Camera di Commercio, ecc.);

dichiarazione di sussistenza o meno di procedimenti o di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della legge 13 settembre 1982 n. 646 e modifiche.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per anni 1.

L'appalto sarà aggiudicato valutando il profilo tecnico ed economico dell'offerta e secondo i seguenti criteri riportati in ordine decrescente di importanza:

a) fattori economici;

b) caratteristiche tecnico-funzionali dei componenti hardware e software dei sistemi di applicazione e delle proposte;

c) caratteristiche tecniche in termine di prestazioni globali del sistema;

d) qualità dei servizi di assistenza e manutenzione;

e) accuratezza ed affidabilità del piano realizzativo.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 15 febbraio 1994, ricevuto il 15 febbraio 1994 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 febbraio 1994.

Civitella Roveto, 15 febbraio 1994

Il presidente: dott. Sandro De Filippis.

S-2087 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Roma, via Genova n. 3/A

Bando di gara: procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma, via Genova n. 3 - c.a.p. 00184 Roma, telefono n. (06) 46721.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) Ricorso alla procedura accelerata: essendo le pulizie del Corpo Nazionale dei VV.F. un servizio indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza dell'attuale contratto al 31 marzo 1994, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° aprile 1994.

3.a) Luogo del servizio: Comando Provinciale VV.F. di Roma, via Genova n. 3 - c.a.p. 00184 Roma, e dipendenti distaccamenti;

b) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dal 1° aprile 1994 al 31 dicembre 1994 presso il Comando Provinciale VV.F. di Roma e dipendenti distaccamenti.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

5.a) Termine per presentazione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno 4 marzo 1994;

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio Contratti e Forniture, via Genova n. 3 - c.a.p. 00184 Roma (Italia), dovrà essere prodotto un piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per servizio di pulizia dal 1° aprile 1994 al 31 dicembre 1994 del comando provinciale VV.F. di Roma e dipendenti distaccamenti - Riservatissimo non aprire». Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara; le ditte italiane iscritte nel registro della Camera di Commercio possono essere inviate direttamente a discrezione dell'Amministrazione.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano; di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 12 lettere a), c); all'art. 13 lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

8. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito.

9. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni Generali d'Oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale della Protezione Civile e Servizi Antincendi Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio Contratti e Forniture, via Genova n. 3 - c.a.p. 00184 Roma (Italia) - Telefono (06) 467219.

Il comandante provinciale: dott. ing. Enrico Marchionne.

S-2124 (A pagamento).

**REGIONE SICILIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61**

Palermo

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 51, L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 si rende noto che è stata espletata l'asta pubblica per la fornitura biennale di materiale sanitario, di medicazione, e presidi specialistici, secondo le disposizioni del citato D.L. n. 358/92 e con il metodo di aggiudicazione previsto dall'art. 16, lett. a) punto 1 del decreto medesimo.

L'elenco delle ditte che hanno partecipato alla gara e le singole aggiudicazioni definitive sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 13 novembre 1993, parte II.

Il capo servizio provv.to: dott. Antonino Di Quarto

L'amministratore straordinario: dott. Emilio Lino

C-2215 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Ancona - 1° Reparto Amministrativo/Trasporti, piazza XXIV Maggio n.2 60100 Ancona tel. (071) 202848 Fax 203578 Indirizzo telegrafico: 60124 Dirpostel Ancona.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporto postale urbano a Osimo (AN); n. 1 autofurgone, nuovo di fabbrica, della portata di q.li 8 e capacità mc. 5; percorrenza complessiva giornaliera: Km 48,200 (LU/VE) e Km 49 (SAB); prestazione complessiva oraria giornaliera feriali autista e scambista: h. 13,50'.

4. Gara con procedura ristretta prezzo base annuo L. 149.000.000, al netto di IVA.

5. Durata del contratto: tre anni.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 marzo 1993, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo:

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'allegato 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporti postali relativo agli ultimi tre esercizi, ove svolti;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3.

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 149.000.000, al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 febbraio 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 8 febbraio 1994.

Il direttore provinciale: Di Giorgio.

C-2216 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Il Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98 - Tel. 0444/995261 telefax 0444/995335, appalta il servizio per lo smaltimento del fango di depurazione e delle sabbie da disabbatura degli impianti di depurazione siti nel territorio del Comune di Vicenza, anno 1994. Importo base: L. 550.000.000.

All'appalto si procederà mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1), lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il servizio è finanziato con mezzi propri del Comune. I pagamenti saranno effettuati su fattura come da capitolato speciale.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto.

Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intendesse subappaltare.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta bollata dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione Contratti - telefono (0444)995261, entro il 31 marzo 1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 31 maggio 1994.

Le imprese dovranno indicare servizi analoghi già effettuati negli ultimi tre anni, indicando i committenti, il fatturato e gli impianti presso i quali sono stati conferiti i fanghi.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 10 febbraio 1994.

Il dirigente della ripartizione VIII: ing. Umberto Rossetto.

C-2217 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese) Ufficio Tecnico - 4° Ripartizione lavori pubblici

Bando di gara mediante licitazione privata
Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992

1. Il comune di Busto Arsizio, via F.lli D'Italia n. 12 c.a.p. 21052 - Busto Arsizio (VA) - Telefono (0331) 390111 - (0331) 390201, telefax 0331-390291, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 437 del 27 dicembre 1993 divenuta esecutiva il 25 gennaio 1994 per decorrenza dei dieci giorni di cui all'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, intende appaltare a mezzo di licitazione privata il Servizio Trasporto Funebri per il periodo 1° luglio 1994-30 giugno 1997 (categoria 2 dell'allegato 1 A della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992) per un importo presunto di L. 450.000.000 relativo a tutto il periodo 1° luglio 1994-30 giugno 1997.

2. Il presente bando di gara è stato inviato in data 14 febbraio 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea ed è stato ricevuto dal medesimo in data 14 febbraio 1994.

3. L'Ente non ha pubblicato la comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

4. Il luogo di esecuzione del servizio è «Territorio del comune di Busto Arsizio».

5. Il servizio non è diviso in lotti e non vi sono servizi scorporabili.

6. Il servizio avrà inizio il 1° luglio 1994 ed avrà termine il 30 giugno 1997.

7. Il servizio è finanziato con mezzi del bilancio del comune di Busto Arsizio Capitolo 19300/00 «Cimiteri: Trasporti funebri».

8. L'aggiudicazione del presente appalto ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 avverrà al prezzo più basso (formulazione dell'offerta unica, in percentuale sulla tariffa, più vantaggiosa per il comune ovvero la maggiore quota di aggio offerta al comune).

9. Sono ammessi a partecipare alla gara prestatori di servizi:

a) aventi sede in Italia: iscritti al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

b) aventi sede in altro Stato della C.E.E. iscritti negli Albi di cui al secondo comma dell'art. 30 della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992.

10. Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 sono ammesse a partecipare alla gara, oltre a prestatori di servizi singoli, anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

11. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 12 aprile 1994 e le medesime, redatte in carta legale, dovranno essere inoltrate a Comune di Busto Arsizio - Ufficio protocollo - Via Fratelli D'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA); la lingua di redazione della domanda è: italiano.

12. Alla domanda di cui al punto 11 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando (originale o copia conforme all'originale) comprovante:

b1) per i prestatori di servizi avente sede in Italia: l'iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

b2) per i prestatori di servizi aventi sede in altro Stato della C.E.E.: l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992. È ammessa dichiarazione sostitutiva;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata che non ricorrono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dal primo comma, lettera a), b), c), d) e), f), g), dell'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

d) referenze bancarie documentate rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dal prestatore del servizio;

e) bilancio o estratto dei bilanci del prestatore dei servizi (anno 1992);

f) dichiarazione in bollo con firma autenticata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

g) dichiarazione in bollo con firma autenticata contenente l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

h) dichiarazione in bollo con firma autenticata contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

i) dichiarazione in bollo con firma autenticata contenente l'indicazione dei tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

l) dichiarazione in bollo con firma autenticata relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

m) dichiarazione in bollo con firma autenticata relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione (è richiesta obbligatoriamente la fotografia del carro funebre);

n) dichiarazione in bollo con firma autenticata contenente la descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità del servizio offerto.

13. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

14. L'Ente spedisce gli inviti a presentare offerta entro duecentosettantigiorni dalla data di presentazione del presente bando.

15. L'offerente dovrà indicare nell'offerta le parti dell'appalto che, eventualmente, intende subappaltare (art. 25 della Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992).

16. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

17. L'aggiudicatario, secondo la normativa vigente, dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Si rende noto che presso l'Ufficio tecnico del comune di Busto Arsizio Servizio cimiteri Telefono (0331) 390201 (0331) 390291 orario 8-14 giorni feriali è a disposizione dei concorrenti, per la consultazione, il fascicolo contenente gli elaborati alfanumerici costituenti il progetto per l'espletamento del servizio *de quo*, tali documenti possono essere richiesti in copia previo pagamento delle somme dovute per la loro riproduzione.

Busto Arsizio, 14 febbraio 1994

p. 4° Settore lavoro pubblici

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-2219 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22
Vittoria

Pubblicazione esito di gara ad asta pubblica

Asta pubblica per la stipula dei contratti di acquisto di apparecchiature sanitarie mediante fondi assegnati in conto capitale FSN 1988, esperita con il criterio di cui all'art. 24 primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1987 n. 584 per le apparecchiature di importo superiore a L. 80.000.000 e con il criterio di cui all'art. 61 punto 2 lettera b) della L.R. 18 aprile 1981 n. 69 per quelle di importo inferiore a L. 80.000.000.

Imprese partecipanti:

1) Scavo S.p.a.; 2) Ohmeda; 3) Ampliclinical; 4) Esaote Biomedica; 5) Amplifon; 6) Deckman; 7) Polimedica S.r.l.; 8) Hospital Products S.r.l.; 9) Virmed; 10) Ultramed; 11) Apis Union; 12) Codisan; 13) Gardhen Bilance; 14) A.De.Mori; 15) Helena Laboratories Italia; 16) Medi Service Italia; 17) Italscientifica; 18) Alfa Intes; 19) S.A.E.M. S.r.l.; 20) A.I.M.A.; 21) Simed; 22) Ciba-Corning; 23) AVL Medical Instruments; 24) Medikon; 25) Siemens; 26) Alcon Italia; 27) Strimed; 28) Vivisol; 29) Arthos; 30) Zovan; 31) Ismed; 32) Consulab Sud; 33) Gimimedical; 34) TCR Tecora; 35) Co.Me.Sa.; 36) Italtecnica; 37) Kontron Instruments; 38) Optikon; 39) Doppio Vu Due; 40) Elbi; 41) Coralma.

Imprese aggiudicatarie: Medikon - fotocoagulatore argon laser L. 82.000.000, ecobiometro L. 39.800.000; Saem ecotomografo L. 84.900.000 Apis Union centraline lavaggio GR L. 21.000.000; centralina per MC L. 18.806.000; Consulab - lettini prelievi L. 4.680.000; spirometro L. 4.300.000; Zovam - congelatore per plasma L. 12.450.000; lampada per fototerapia L. 2.900.000 - De Mori - apparecchio per EGA ed EL L. 40.000.000 - Doppio W2 - fibroscopio L. 14.100.000 - Sirimed - ventilatore automatico L. 44.340.000; nebulizzatore ad US L. 2.800.000 - Siemens - monitors L. 65.890.000 - Amplifon - audiometro tonale L. 4.600.000 - Helena Laboratorie - ematofluorimetro L. 7.741.800 - TCR Tecora pompa drager L. 6.434.000.

Il coordinatore amministrativo: dott. Antonino Canto

L'amministratore straordinario: dott. Guglielmo Trovato

C-2221 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE - VITERBO

La direzione della Casa Circondariale di Viterbo deve provvedere mediante licitazione privata all'affidamento del servizio di fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione di circa 150 pasti giornalieri al personale dipendente con self-service presso i locali dell'istituto.

A tale scopo sarà esperita l'1 aprile 1994 presso la suddetta direzione (tel. 0761/354242) licitazione privata con accorrenza delle ditte C.E.E.

La licitazione è indetta ai sensi e con le modalità di cui al DD.LL. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e presentate alla Direzione della Casa Circondariale S.S. Salvatore, 14 B - cap. 01100 Viterbo su carta da bollo da L. 15.000 (quindicimila), qualora formata in Italia.

Le domande, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 n. 2 e dall'art. 13 n. 1 punto c) del DD.LL. 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere inviate, nei modi e nei termini previsti dall'art. 7 del predetto DD.LL. 358/1992, in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata contrassegnate all'esterno dalla seguente dicitura: «Ditta Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata del giorno 1° aprile 1994 indetto dalla direzione della Casa Circondariale di Viterbo per la somministrazione di Pasti al personale» e dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 24 del 10 marzo 1994 o spedite entro tale data purché precedute, nel predetto termine, da idonea comunicazione in una delle forme indicate dal citato art. 7.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'Amministrazione centrale, in conformità delle disposizioni stabilite dalla legge e dal regolamento per la contabilità generale dello Stato, anche in presenza di una sola offerta e sulla base del maggior ribasso, in misura percentuale, del prezzo base stabilito in L. 5.100 (IVA inclusa) a pasto.

La ditta dovrà impegnarsi a mantenere ferma e irrevocabile l'offerta per un termine di almeno 4 (quattro) mesi dalla data di presentazione.

Le modalità e i termini della fornitura saranno regolate dalle seguenti condizioni:

pagamento secondo le norme di contabilità generale dello Stato, dell'importo complessivo netto mensile convenuto, su presentazione di fattura;

costituzione di un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo annuo presunto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 10 DD.LL. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 15 marzo 1994. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato il 14 febbraio 1994 all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Il direttore: dott. Corrado Calvo.

S-2257 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede centrale - Piazza G. Verdi 10 - 00198 Roma - Telefono 85081 Telefax 85082517 Telex 611008 IPZSRO Telegrafico: Ispolstato Roma.

2. Licitazione privata.

3.a) Rifacimento della rete telefonica interna;

b) la fornitura è composta di un unico lotto di aggiudicazione per l'importo base complessivo di circa L. 500.000.000;

c) la consegna dovrà avvenire presso gli stabilimenti di Roma.

4.a) Il tempo utile per l'esecuzione dell'impianto è fissato in centoventi giorni solari consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine;

b) il collaudo verrà effettuato dopo la consegna a cura dei tecnici dell'Istituto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8 secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta libera dovranno pervenire entro le ore 19 del 5 aprile 1994 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara per rifacimento rete telefonica interna».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Istituto;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza Giuseppe Verdi, 10 00198 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata: dalla documentazione di cui all'art. 11, comma primo (lettere a); b); d); e), art. 13 comma primo (lettera a) ed art. 14 comma primo (lettere a); b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tutte le ditte partecipanti alla gara possono allegare all'istanza, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, (lettere a); b); d); e), del decreto legislativo 358/92, apposita autocertificazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come riconosciuto dal comma secondo dell'art. 13 del D.L.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui all'art. 16 comma primo, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Validità dell'offerta sessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della C.E.E. il 17 febbraio 1994.

Il direttore generale: Alfredo Maggi.

S-2364 (A pagamento).

**COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)**

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 17 del 7 gennaio 1994, questa amministrazione comunale con domicilio in via Carducci n. 4, telefono 030/991.17.15, telefax 030/9143700, intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori di: nuova costruzione centro residenziale per anziani e struttura protetta per handicappati oltre a locali di servizio Opere di completamento.

Importo a base di asta L. 841.642.026.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, (combinato disposto articoli 73c e 76. Regolamento sulla contabilità generale dello Stato) senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Il fabbricato da completare è sito in via Rivoli angolo via Goito in Desenzano del Garda; le caratteristiche del fabbricato da completare sono le seguenti:

n. 3 piani fuori terra più piano seminterrato;

n. 19 alloggi e n. 1 struttura protetta per disabili, di altezza netta di ml 2,70;

n. 1 garage comune di 330 mq.

Si richiede l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 2 (due) per un importo adeguato.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi.

Sono ammesse a presentare offerte, imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il termine di esecuzione delle opere è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati in parte con mutuo contratto con istituto di credito privato abilitato all'erogazione di mutuo e in parte con oneri d'urbanizzazione.

L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale ed i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 4-3 del capitolato d'onori.

In caso di subappalto e dopo l'autorizzazione dell'amministrazione è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere il contratto, stipulato con la ditta subappaltativa, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicatasi via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 22 marzo 1994 alle ore 9,30 nell'Ufficio tecnico Sezione lavori pubblici.

Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire all'Ufficio protocollo di questo comune, via Carducci, 4 - 25015 Desenzano del Garda (BS), non più tardi delle ore 12 del giorno 21 marzo 1994 oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, un plico sigillato il tutto redatto in lingua italiana portante l'indicazione: «Asta pubblica per la costruzione di Centro residenziale per anziani e struttura protetta per handicappati oltre a locali di servizio Opere di completamento», e contenente:

a) offerta in carta bollata da L. 15.000 con indicazione in cifra ed in lettere, dello sconto in percentuale unico sui prezzi di progetto. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta sigillata, firmata dalla ditta su almeno due lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto;

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

1) di avere esaminato il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati;

2) di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso atto delle condizioni dell'immobile e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del capitolato e relativi allegati;

4) d'aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

5) i lavori che si intendono subappaltare;

6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 (due) e per importo adeguato alla gara; ovvero in sostituzione del suddetto certificato, dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sotto personale responsabilità del dichiarante, indicante il numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e le categorie e classifiche d'importo per le quali l'interessato è iscritto, il nominativo del direttore tecnico, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale d'iscrizione. Nel caso di aggiudicazione, dovrà essere presentato, prima della stipula del contratto, giusto certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o copia autenticata, pena la decadenza dell'aggiudicazione;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante della impresa circa il possesso, da provare successivamente in caso di aggiudicazione, secondo quanto approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dei seguenti dati non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, attestante:

1) che la società non si trovi in stato di liquidazione fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla gara non si siano verificate procedure del genere;

2) le generalità, della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare la società. In sostituzione del certificato del Casellario del Tribunale la società può presentare dichiarazione sostitutiva contenente le attestazioni sopra indicate. In tal caso il certificato sarà presentato dalla ditta aggiudicataria alla stipula del contratto;

h) nel caso di imprese riunite (art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406) occorre altresì presentare scrittura autenticata in bollo, dalla quale risulti:

1) conferimento di mandato speciale, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, dell'impresa non inferiore all'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari sopra richiesta;

e) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio. (Per le cooperative);

f) certificato generale del Casellario Giudiziario di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, per i legali rappresentanti delle società e per il loro direttore tecnico, nel caso di società nel caso di società in accomandita, per tutti gli accomandatari e per il direttore tecnico.

Nel caso di impresa individuale va presentato per il titolare della stessa e per il direttore tecnico, quando questi sia persona diversa dal titolare ed in caso di società in nome collettivo lo stesso certificato dovrà essere presentato dal direttore tecnico e da tutti i componenti della società;

g) nel caso di società, certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

N.B.: I certificati di cui ai punti c), e), f), h), devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Salvo quanto prescritto dall'art. 19, comma terzo del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori in appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere pari all'importo dei lavori in appalto.

I documenti devono essere prodotti in originale bollato; sono ammesse copie se regolarmente bollate ed autenticate a norma di legge.

Dovrà essere allegata in carta legale la dichiarazione con la quale l'impresa si impegna ad iniziare immediatamente i lavori. Si fa presente che la mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Sono ammesse offerte per procura, ma non quelle per persona da nominare.

Non saranno ammesse in gara le offerte presentate da concorrenti che si trovino anche in una sola delle condizioni sottoelencate:

a) che siano in stato di fallimento, liquidazione o analoghe ovvero siano incorse in simili procedure negli ultimi cinque anni;

b) che il titolare o amministratore con poteri di rappresentanza abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

c) che non siano in regola con gli obblighi connessi ai contributi sociali.

Sul plico contenente l'offerta ed i documenti sopra indicati dovrà chiaramente apporsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non verranno accettati reclami, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Su invito di questa amministrazione la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto e dovrà depositare preventivamente la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, come stabilito dal capitolato di oneri.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto ed al contratto, nessuna esclusa saranno a carico della ditta aggiudicataria. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del codice civile, della legge sui lavori pubblici, della legge e relativo regolamento per l'amministrazione sul patrimonio e la contabilità generale dello Stato, dei regolamenti comunali.

Per la visione e l'eventuale ritiro dei documenti (previo pagamento di L. 50.000) le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale - Sezione lavori pubblici, telefono 030/991.17.15 nei giorni (da lunedì a venerdì) ed ore di ufficio (10-12).

Desenzano del Garda, 7 gennaio 1994

Il sindaco: Bruno Crovegna

Il segretario generale: dott. Antonino Palma

C-2255 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI

Pubblicazione esito di gara relativa appalto ripopolamento selvaggina stanziale territorio della provincia di Rieti

Si rende noto che in data 21 dicembre 1993 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto della fornitura della selvaggina citata in oggetto:

sistema d'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 661.500.000;

ditte invitate: n. 5;

ditte partecipanti: n. 4;

ditta aggiudicataria (Contratto repertorio n. 243 del 1° febbraio 1994): Sacis Viale America n. 93, Roma-Eur;

ribasso offerto: 15,10%.

Copia del presente avviso verrà pubblicato negli albi pretori della provincia e del comune di Rieti, sulla «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani «Il Tempo», «Il Popolo» e «Paese Sera».

Il presidente: Cesare Giuliani.

S-2303 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1485 riguardante PROCTER & GAMBLE ITALIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1994 alla pagina n. 6, dove è scritto: «Procter & Amble Italia S.p.a.», leggesi:

«PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.a.»

Invariato il resto.

C-2301

Nell'avviso C-27631 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 1993, dove è scritto: «... libretto di risparmio al portatore n. 043985/54 ...», leggesi: «... libretto di risparmio al portatore n. 043995/54 ...».

Invariato il resto.

C-2302

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| ADRIENNE VITTADINI EUROPA - S.p.a. | 6 | CHALLOILS - S.p.a. | 24 |
| AGRISIEL - S.p.a. Società di Informatica per l'Agricoltura p.a. | 1 | CORMORANO - S.r.l. | 19 |
| ALCAPLAST - S.p.a. | 5 | COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a. | 10 |
| BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata. | 4 | CE.COM. - S.p.a. | 11 |
| BANCA DI LEGNANO - Società per azioni | 8 | DELTA - S.r.l. | 21 |
| BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l. | 17 | DOL.VAL. - S.r.l. | 20 |
| BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata. | 15 | EDIL-MARI - S.r.l. | 21 |
| BAXTER - S.p.a. | 2 | EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. | 12 |
| BIEMME - S.p.a. | 5 | ELKRON SISTEMI - S.p.a. | 9 |
| C.I.I. PISTOIA - S.p.a. | 11 | FATER - S.p.a. | 11 |
| C.R.A. DI DOVERA E POSTINO - S.c.r.l. (Cremona) | 16 | FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE Società per azioni. | 13 |
| CASA DEL MOTORE DI G. ARGILLA & C. - S.r.l. | 23 | FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE Società per azioni. | 14 |
| CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a. | 8 | FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE Società per azioni. | 14 |
| CASSA RURALE DI LIZZANA Società Cooperativa a responsabilità illimitata | 15 | FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE Società per azioni. | 14 |
| CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE a/ADIGE | 16 | FEDERBANCA CREDITO AGRARIO FONDIARIO INDUSTRIALE Società per azioni. | 14 |
| CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA - S.c.r.ill. | 16 | FINPAT - S.p.a. | 10 |
| CASSA RURALE DI TEZZE Società Cooperativa a responsabilità illimitata | 16 | FOND METALLI CONVEYORS - S.r.l. | 20 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata. | 15 | G. BELLATI - S.r.l. | 22 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ACQUAVIVA PICENA E MONTEPRANDONE - S.c. a r.l. | 16 | GEMMA - Società per azioni | 8 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLLI DEL TRONTO - S.c.r.l. | 17 | GERENZANO 2000 - S.r.l. | 23 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POLLINA E FINALE - S.c.r.l. | 17 | GESTICREDIT - S.p.a. | 9 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMMICHELE DI BARI - Soc. Coop. a r.l. | 17 | GIANNETTI RUOTE - S.p.a. | 10 |
| CASSA RURALE PINEFANA Società Cooperativa a responsabilità illimitata | 15 | GICO COSTRUZIONI - S.p.a. | 17 |
| CAVE S. ANNA - S.r.l. | 22 | GICO COSTRUZIONI - S.p.a. | 18 |
| CEMENTI RAVENNA - S.p.a. | 5 | H. & R. - S.p.a. | 13 |
| | | H. & R. - S.p.a. | 8 |
| | | I.D.I. - INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI - S.r.l. | 23 |
| | | I.R.I. - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale. | 13 |
| | | I.T.N. - Industrie Turistiche Nautiche - S.p.a. | 2 |
| | | IDREG UMBRIA - S.p.a. | 3 |
| | | IL MELOGRANO DATA SERVICE - S.p.a. | 3 |
| | | IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a. | 11 |
| | | INDUSTRIE PATRIARCA - S.p.a. | 4 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| INTERMEDIAZIONE E SERVIZI IMMOBILIARI - I.E.S.I. - S.r.l. | 18 | SERFIN | |
| JACOBACCI CASETTA & PERANI - S.p.a. | 10 | SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE | |
| JUVENTUS F.C. - S.p.a. | 8 | Società per azioni | 2 |
| LA FINANZIARIA - S.r.l. | 20 | SIDERURGICA COMMERCIALE SANTO STEFANO - S.p.a. | 22 |
| MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a. | 12 | SIEMENS - S.p.a. | 9 |
| MANSERVICE - S.r.l. | 21 | SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a. | 7 |
| MANTOVANIBENNE - S.r.l. | 21 | SO.GE.PA.CO. - S.p.a. | |
| MARITTIMA DEL GOLFO - S.r.l. | 20 | SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL PALAZZO | |
| MED - S.p.a. | 7 | DELLA CULTURA E DEI CONGRESSI | 12 |
| MEDIOBANCA - S.p.a. | 13 | SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a. | 11 |
| METALSISTEM - S.r.l. | 24 | SOCIETÀ ITALIANA GESTIONI MANUTENZIONI APPALTI - SIGMA - S.r.l. | 19 |
| METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a. | 6 | SOLANGE - S.p.a. | 18 |
| MILANO SUD LEASING | 5 | SPEED INCORPORATED - S.p.a. | 3 |
| MYTHOS PARTECIPAZIONI - S.p.a. | 4 | SUBASIO - S.r.l. | 19 |
| N.T.C. - S.p.a. | 2 | SUDHAUS ITALIANA - S.p.a. | 6 |
| NUOVA SIDERURGICA COMMERCIALE SANTO STEFANO - S.p.a. | 22 | Società per Azioni EREDI CAMPIDONICO | 10 |
| OFFICINE MARALDI - S.p.a. | 7 | TESSUTI ARTISTICI FORTUNY - S.p.a. | 6 |
| PALMI - S.r.l. | 19 | TOP GLASS - S.p.a. | 9 |
| PASTIFICIO ITALIANO TORINO - S.p.a. | 7 | TRE PI PROGETTI - S.p.a. | 2 |
| PROTEKNO - S.p.a. | 23 | UNIPROGRAM - S.r.l. | 24 |
| RECUPERI MARE - S.r.l. | 22 | VIGNOLA - S.r.l. | 18 |
| REPROGRAFICA MERIDIONALE - S.p.a. | 4 | WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a. | 5 |
| RESIDENCEHOTELS - S.p.a. | 6 | WYETH - S.p.a. | 3 |
| S.E.R. 1987 - SOCIETÀ EDILIZIA RESIDENZIALE a r.l. | 19 | ZICAL - S.r.l. | 21 |
| SAIM - S.r.l. | 18 | | |

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria 'IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuizi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Caprignione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|--|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000 |
|--|--|

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. 2.550 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.300 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 124.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.400 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale | L. 81.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 7.350 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|---|--------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L. 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 336.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.450 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO 1994

| CANONI ABBONAMENTO | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|--------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Annuale | L. 336.000 | L. 672.000 | Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.450 | L. 2.900 |
| Semestrale | L. 205.000 | L. 410.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

| | |
|--|------------|
| <i>Testata</i> (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe | L. 102.000 |
| <i>Testo:</i> per ogni riga o frazione di riga | L. 34.000 |

ANNUNZI GIUDIZIARI

| | |
|---|-----------|
| <i>Testata</i> (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe | L. 27.000 |
| <i>Testo:</i> per ogni riga o frazione di riga | L. 13.500 |

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 4 3 0 9 4 *

L. 5.800